

Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare
Servizio Assistenza Territoriale
*Area Integrazione socio-sanitaria e
politiche per la non autosufficienza*

UTILIZZO del FRNA e Fondi Nazionali per la non autosufficienza 2018

INDICE

| | |
|---|--------|
| <i>Introduzione</i> | pag. 3 |
| <i>Sintesi risultati e criticità 2018</i> | pag. 4 |

ANNO 2018

| | |
|--|---------|
| 1. Ripartizione ed utilizzo delle risorse per la non autosufficienza 2018 | pag. 6 |
| 2. Utilizzo delle risorse 2018 | pag. 7 |
| 3. Analisi dell'utilizzo delle risorse del FRNA 2018 | pag. 10 |
| 3.1 Descrizione dell'utilizzo del FRNA 2018 | pag. 12 |
| 4. Utilizzo dei Fondi Nazionali per le Non Autosufficienze nell'anno 2018 | pag. 16 |
| 5. Analisi dell'utilizzo complessivo delle risorse per aree | pag. 17 |
| 6. Utilizzo delle risorse e i dati di attività 2018 | pag. 19 |
| 6.1 L'utilizzo dei fondi per area di attività | pag. 19 |
| 6.2 Beneficiari e dati di attività | pag. 20 |
| 7. Focus SU assegno di cura anziani e disabili | pag. 30 |
| 8. Monitoraggio della Giunta Regionale ai sensi dell'art.31 della Legge Regionale 23 Dicembre 2016, n.25 | pag. 32 |
| 9. Uno sguardo pluriennale - l'andamento della spesa per la non autosufficienza | pag. 35 |

ANNO 2018

| | |
|---|---------|
| 10. Assegnazione e ripartizione delle risorse per la non autosufficienza 2018 | pag. 36 |
| 10.1 Programma regionale per il "dopo di noi" | pag. 38 |

INTRODUZIONE

I dati finanziari riportati nella relazione sono stati estratti dal sistema informativo online per il monitoraggio del FRNA, alimentato da tutti i soggetti che sono coinvolti a livello territoriale, per diversi gradi di competenza, nella gestione delle risorse per la non autosufficienza. I report si riferiscono a dati validati dai distretti al 30 settembre 2019.

Anche nel 2018, per gran parte dei dati di attività (assistenza residenziale e semiresidenziale anziani, assegno di cura e gravissime disabilità acquisite) sono state utilizzate le informazioni rese disponibili dai sistemi informativi on-line funzionanti da tempo a pieno regime (FAR, GRAD e SMAC) e incentrati su flussi informativi di tipo individuale.

L'analisi puntuale dei dati annuali relativi al 2018 registra un rilevante incremento della spesa complessiva rispetto al 2017 (+ 11 milioni di euro) che insiste su entrambe le aree (anziani: + 6 milioni) (disabili: + 5 milioni). Tale incremento di risorse viene assorbito quasi interamente dalla voce "domiciliarità" per gli anziani e ancor di più per i disabili.

Rispetto alla provenienza dei Fondi, è da rilevare come questa importante crescita di spesa di 11 milioni sia imputabile ad un maggior utilizzo di risorse del Fondo regionale con 13,35 milioni in più rispetto al 2018, a fronte di un calo di spesa di risorse nazionali con 2,5 milioni in meno rispetto alla spesa del FNA del 2017.

L'aumento di spesa si è realizzato grazie ad un maggior finanziamento, visto che l'assegnazione delle risorse FRNA alle AUSL nel 2018 è aumentata di oltre 6 milioni di euro e parallelamente attraverso l'erosione di oltre 6,5 milioni di euro di risparmi di risorse FRNA accantonate negli anni precedenti da alcuni distretti.

La spesa complessiva, in ripresa moderatamente dal 2016 dopo il lieve calo del 2015, nel 2018 evidenzia l'incremento più importante che si sia mai registrato dall'avvio, nel 2008, del Fondo regionale per la non autosufficienza.

SINTESI RISULTATI E CRITICITÀ ANNO 2018

- 1) Capacità di spesa:** rispetto al 2017 la spesa per interventi e servizi dedicati alle persone non autosufficienti è cresciuta di quasi 11 milioni di euro per un totale complessivo di 484,18 milioni, finanziata dal Fondo regionale e dal Fondo nazionale per la non autosufficienza. Dopo la battuta di arresto registrata nel 2015 (diminuzione di 2,2 milioni di euro), la spesa che era tornata a crescere moderatamente negli anni successivi, nel 2018 ha registrato un notevole incremento. Nel 2018 i territori hanno utilizzato tutte le risorse FRNA assegnate, erodendo le risorse provenienti da risparmi degli anni precedenti. Rimangono accantonati 15,58 milioni di euro, pari al 3,4% delle risorse disponibili FRNA nell'anno 2018.
- 2) Servizi per anziani:** sono stati spesi 5,7 milioni in più rispetto al 2017 (+1,8%) considerando FRNA e fondi nazionali. L'incremento ha riguardato per 3,46 milioni gli interventi di sostegno alla domiciliarità. In particolare, si registrano aumenti per le dimissioni protette con un maggior utilizzo di 0,57 mln (+ 26,2%) e per gli interventi a bassa soglia e rivolti ai gruppi (+34,3%) e l'accoglienza temporanea di sollievo (+15,7%),
Nel 2018 sui posti letto accreditati, sostanzialmente stabili per CRA e Centri diurni, crescono leggermente quelli sostenuti da FRNA; per l'assistenza domiciliare socio-assistenziale si registra la stabilità degli utenti complessivi ed il contenimento delle ore sostenute da FRNA. Si conferma la costante flessione negli ultimi anni del numero di beneficiari dell'assegno di cura per anziani e delle giornate di riconoscimento dell'assegno.
- 3) Servizi per disabili:** nel 2018 la spesa complessiva FRNA e FNA destinata ai servizi per le persone con disabilità grave e gravissima è stata pari a 171,1 milioni ed ha registrato un aumento rispetto al 2017 di 5 milioni, pari al +3%. L'incremento di risorse ha interessato sia la domiciliarità con un +3% (+4,1 mln), sia la spesa per residenzialità con un + 1% (+0,9 mln).
Continua a prevalere la spesa a sostegno della domiciliarità (90,7 mln) su quella dell'area della residenzialità (78,9 mln), confermando quindi la vocazione alla domiciliarità della rete dei servizi.
Alle risorse FRNA e FNA si aggiungono inoltre le risorse spese in attuazione della Legge 112/16 per il cosiddetto Dopo di Noi che nel 2018 sono state pari a 4,3 mln.
- 4) Utenti presi in carico**
Per l'**area anziani**, il numero complessivo degli utenti supera i 42.000 (considerando solo: i circa 26.000 ospiti delle Cra, gli oltre 16.000 utenti dei servizi di assistenza domiciliare e i 4.782 fruitori dell'assegno di cura che non ricevono altre indennità economiche).
Rispetto al trend, complessivamente **nel 2018 si registra un leggero aumento degli utenti presi in carico.**
Per l'**area disabili**, nel complesso sono stati effettuati **19.472 interventi.**
Sono stati effettuati **16.713** interventi al domicilio e **2.759** in strutture residenziali. Sono state nel complesso 2.325 le persone con disabilità che hanno ricevuto l'assegno di cura per disabili gravi o gravissimi, in ulteriore crescita rispetto al 2017 (+157 nel 2018; + 91 nel 2017)
Sono stati 1.268 i disabili gravi assistiti nei centri socio-riabilitativi residenziali (+22 rispetto al 2016), 6.069 gli assistiti nei centri diurni socio-occupazionali o socio-riabilitativi.

Sono state assistite nella rete per le gravissime disabilità (DGR 2068/04) 466 persone in residenza, 794 al domicilio con l'assegno di cura.

Sono stati effettuati 1.255 interventi nell'ambito della Legge 112/16 che prevede interventi a favore delle persone in situazione di handicap grave prive del sostegno dei familiari (Dopo di Noi) o che rischiano di esserlo (Durante Noi).

Contattate inoltre più di 44.000 persone con **interventi trasversali**, di cui 1.652 persone interessate da iniziative di formazione e aggiornamento rivolte alle assistenti familiari e circa 42.741 persone contattate nell'ambito di programmi di contrasto all'isolamento e la solitudine con un incremento del numero di iniziative realizzate nell'ambito di questi ultimi.

5) Situazione territoriale delle risorse FRNA accantonate: sono triplicati i distretti che hanno esaurito tutte le risorse del FRNA disponibili nel 2018 (in totale 11), mentre è invariato il numero dei territori, 13, che hanno chiuso il 2018 con trascinamenti al di sotto del 4%. Sono notevolmente calati (da 16 a 10) gli ambiti distrettuali che a fine 2018 trascinano risparmi tra il 4% e il 10% e ne rimangono solo 4, concentrati tutti nella provincia di Reggio Emilia, che superano il 10% di risorse trascinate. La situazione della quota di risorse "risparmiate" dai territori si modifica in modo importante rispetto agli anni precedenti: l'erosione dei risparmi fa raggiungere il livello minimo storico di accantonamenti: 15, 5 milioni di euro.

6) Risorse disponibili per la non autosufficienza nell'anno 2019

Per il 2019 la Regione Emilia-Romagna si è impegnata a garantire risorse adeguate e necessarie a sostenere il sistema, incrementando il finanziamento FRNA attraverso il FSR di 7 milioni di euro in più rispetto 2018.

Il Fondo nazionale si aggiunge poi alle risorse regionali dedicate alla non autosufficienza con un importo pari a 44.824.240 milioni, quota che registra un considerevole aumento rispetto al 2018 corrispondente a 8.751.430 euro.

Vengono confermati anche i finanziamenti nazionali provenienti dalla Legge 112/2016 ("Dopo di noi") per 4,1 milioni e per i programmi di vita indipendente per 1,2 milioni.

1. RIPARTIZIONE ED UTILIZZO DELLE RISORSE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA 2018

Nel 2018 sono state assegnate risorse del FRNA per 441,68 milioni. Per quanto riguarda il Fondo nazionale per le non autosufficienze, ai territori sono stati assegnati complessivamente 36,07 milioni. Sommando le risorse del FRNA e dei Fondi nazionali assegnati alle risorse trascinate dai risparmi degli anni precedenti (22,14 milioni dal FRNA e 3,8 milioni dai fondi nazionali) le risorse a disposizione dei territori ammontano a complessivi 503,7 milioni, in totale oltre 4 milioni in più rispetto al 2017.

Tab. 1 Risorse per la non autosufficienza disponibili anno 2018

| CTSS | TOTALE assegnazioni e FRNA 2018 | Risorse FRNA da trascinament o anni precedenti | TOTALE RISORSE FRNA DISPONIBILI NEL 2018 | Risorse Fondi nazionali assegnate nel 2018 | Risorse Fondi nazionali trascinamento anni precedenti | TOTALE FONDI DISPONIBILI ANNO 2018 |
|----------------|--|---|---|---|--|---|
| Piacenza | 29.935.382 | 818.542 | 30.753.924 | 2.409.985 | 0 | 33.163.910 |
| Parma | 43.757.946 | 473.123 | 44.231.069 | 3.605.383 | 35.626 | 47.872.078 |
| Reggio Emilia | 48.080.347 | 4.417.274 | 52.497.621 | 3.991.848 | 296.450 | 56.785.919 |
| Modena | 65.645.113 | 3.009.440 | 68.654.553 | 5.443.710 | 363.978 | 74.462.241 |
| Bologna | 91.213.845 | 4.476.896 | 95.690.741 | 7.295.886 | 1.347.628 | 104.334.255 |
| Imola | 12.903.781 | 834.151 | 13.737.932 | 1.087.377 | 366.135 | 15.191.444 |
| Ferrara | 37.347.952 | 2.958.354 | 40.306.306 | 3.092.327 | 1.188.689 | 44.587.322 |
| Ravenna | 40.112.299 | 2.499.492 | 42.611.791 | 3.329.853 | 133.275 | 46.074.919 |
| Forlì | 20.112.561 | 1.154.988 | 21.267.549 | 1.569.944 | 0 | 22.837.492 |
| Cesena | 19.645.749 | 433.579 | 20.079.328 | 1.633.377 | 66.633 | 21.779.338 |
| Rimini | 32.935.015 | 1.064.803 | 33.999.818 | 2.613.120 | 4.656 | 36.617.594 |
| Romagna | 112.805.624 | 5.152.862 | 117.958.486 | 9.146.294 | 204.563 | 127.309.343 |
| REGIONE | 441.689.990 | 22.140.642 | 463.830.632 | 36.072.810 | 3.803.070 | 503.706.512 |

2. UTILIZZO DELLE RISORSE 2018

Nel 2018 la spesa per la non autosufficienza, comprendente gli interventi finanziati con risorse del Fondo regionale e del Fondo nazionale per la non autosufficienza è stata di 484,18 milioni, di cui 307,48 (63,51%) per l'area anziani, 171,14 (35,34%) per l'area disabili e 5,56 milioni (1,15%) per interventi trasversali.

Tab. 2 Risorse utilizzate per la non autosufficienza anno 2018

| AREA/ INTERVENTO | Risorse da Fondo regionale non autosufficienza utilizzate EURO MLN | Risorse da Fondo nazionale non autosufficienza utilizzate EURO MLN | Totale risorse utilizzate EURO MLN | % sul totale utilizzate 2018 |
|--|--|--|------------------------------------|------------------------------|
| Residenzialità anziani | 223,01 | 0,00 | 223,01 | 46,06% |
| Domiciliarità anziani | 63,16 | 18,09 | 81,25 | 16,78% |
| Accesso e presa in carico | 2,87 | 0,08 | 2,95 | 0,61% |
| Altri interv. anziani a sostegno della dom. | 0,28 | 0,00 | 0,28 | 0,06% |
| TOTALE AREA ANZIANI | 289,31 | 18,17 | 307,48 | 63,51% |
| Residenzialità disabili | 79,05 | 0,01 | 79,06 | 16,33% |
| Domiciliarità disabili | 73,10 | 17,66 | 90,77 | 18,75% |
| Accesso e presa in carico | 1,30 | 0,00 | 1,30 | 0,27% |
| Altri interv. disabili a sostegno della dom. | 0,01 | 0,00 | 0,01 | 0,00% |
| TOTALE AREA DISABILI | 153,46 | 17,68 | 171,14 | 35,34% |
| Emersione e qualificazione del lavoro di cura delle assistenti famigliari | 0,54 | 0,00 | 0,54 | 0,11% |
| Servizi consulenza e sostegno economico per l'adattamento domestico | 0,70 | 0,04 | 0,74 | 0,15% |
| Programmi di sostegno delle reti sociali e di prevenzione soggetti fragili | 4,24 | 0,04 | 4,29 | 0,89% |
| Altri interv trasv a sostegno della dom. | 0,00 | 0,01 | 0,01 | 0,00% |
| TOTALE AREA TRASVERSALI | 5,48 | 0,08 | 5,56 | 1,15% |
| TOTALI | 448,25 | 35,93 | 484,18 | 100,00% |

Rispetto al 2017, la spesa ha registrato un aumento importante, soprattutto se rapportato al minimo aumento di 0,7 milioni registrato l'anno precedente, di quasi 11 milioni di euro, spalmato in entrambe le aree: anziani (+ 6 milioni circa) e disabili (+ 5 milioni circa) ed in particolare un aumento di circa il 4,8% per la domiciliarità (+ 7,9 milioni) e dell' 1% (+ 3 milioni) per le residenzialità.

Tale incremento di risorse viene assorbito quindi prevalentemente dalla voce "domiciliarità" per gli anziani ma ancor di più per i disabili e in controtendenza rispetto al 2017 finanziato dal Fondo regionale anziché dal Fondo nazionale, che per i vincoli previsti dal livello nazionale anche lo scorso anno aveva permesso un incremento della spesa tutto comunque tutto concentrato verso l'utenza con disabilità.

Il dato finale fa registrare invece un calo complessivo di spesa di risorse nazionali (2,5 milioni in meno rispetto alla spesa del 2017) e un consistente incremento di spesa del Fondo regionale (13,3 milioni in più rispetto al 2017). Questo significativo incremento di spesa è imputabile ad un maggiore finanziamento della parte regionale, visto che l'assegnazione di risorse FRNA alle AUSL nel 2018 è aumentata di 6.239.990 e parallelamente ad un'erosione drastica dei risparmi, corrispondente a 6.558.315.

Le risorse risparmiate da utilizzare negli anni successivi passano quindi dai 22.140.650 del 2017 ai 15.582.335 del 2018, il livello più basso mai raggiunto di accantonamenti da poter utilizzare negli anni successivi.

Tab. 3a Risorse FRNA e FNA 2007-2018 ANZIANI

| CTSS | ANZIANI | | | | | | | | | | | | DIFFERENZE in MLN EURO e PERCENTUALI RISORSE UTILIZZATE DAL 2007 AL 2018 FRNA E FONDI NAZIONALI ANZIANI | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|-----------|------------------------------------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|---|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| | RISORSE UTILIZZATE mln: CONSUNTIVI | | | | | | | | | | | | DIFF 2008- 2007 | DIFF 2009- 2008 | DIFF 2010- 2009 | DIFF 2011- 2010 | DIFF 2012- 2011 | DIFF 2013- 2012 | DIFF 2014- 2013 | DIFF 2015- 2014 | DIFF 2016- 2015 | DIFF 2017- 2016 | DIFF 2018- 2017 | DIFF % 2008- 2007 | DIFF % 2009- 2008 | DIFF % 2010- 2009 | DIFF % 2011- 2010 | DIFF % 2012- 2011 | DIFF % 2013- 2012 | DIFF % 2014- 2013 | DIFF % 2015- 2014 | DIFF % 2016- 2015 | DIFF % 2017- 2016 | DIFF % 2018- 2017 |
| | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| PIACENZA | 17,2 | 20,7 | 22,5 | 22,2 | 22,2 | 22,3 | 22,0 | 21,6 | 20,8 | 21,4 | 21,5 | 3,5 | 1,8 | -0,3 | 0,0 | 0,1 | -0,3 | -0,5 | -0,8 | 0,7 | 0,0 | 0,1 | 20% | 9% | -1% | 0% | 0% | -1% | -2% | -4% | 3% | 0% | 0% | |
| PARMA | 26,6 | 31,5 | 33,5 | 34,3 | 34,2 | 33,0 | 32,4 | 32,7 | 32,4 | 33,4 | 33,1 | 4,9 | 2,0 | 0,8 | -0,1 | -1,2 | -0,6 | 0,3 | -0,3 | 1,0 | 0,1 | -0,3 | 19% | 6% | 2% | 0% | -3% | -2% | 1% | -1% | 3% | 0% | -1% | |
| REGGIO E. | 26,2 | 28,7 | 32,2 | 35,0 | 34,7 | 34,2 | 34,7 | 35,5 | 34,7 | 36,2 | 35,4 | 35,8 | 2,5 | 3,5 | 2,7 | -0,2 | -0,5 | 0,5 | 0,8 | -0,8 | 1,5 | -0,7 | 0,3 | 10% | 12% | 9% | -1% | -1% | 1% | 2% | -2% | 4% | -2% | 1% |
| MODENA | 34,0 | 41,8 | 45,9 | 43,9 | 44,9 | 43,7 | 45,0 | 45,7 | 45,0 | 45,2 | 44,8 | 45,2 | 7,8 | 4,1 | -2,0 | 1,0 | -1,2 | 1,2 | 0,8 | -0,7 | 0,1 | -0,4 | 0,4 | 23% | 10% | -4% | 2% | -3% | 3% | 2% | -2% | 0% | -1% | 1% |
| BOLOGNA | 44,1 | 53,7 | 62,5 | 62,8 | 58,0 | 56,2 | 55,8 | 58,4 | 59,1 | 58,2 | 57,2 | 59,6 | 9,5 | 8,9 | 0,3 | -4,8 | -1,9 | -0,4 | 2,6 | 0,7 | -0,9 | -1,1 | 2,4 | 22% | 16% | 0% | -8% | -3% | -1% | 5% | 1% | -1% | -2% | 4% |
| IMOLA | 7,4 | 9,3 | 10,8 | 10,6 | 9,5 | 9,7 | 9,5 | 9,5 | 9,4 | 9,5 | 9,3 | 9,4 | 2,0 | 1,5 | -0,2 | -1,1 | 0,2 | -0,1 | 0,0 | -0,1 | 0,1 | -0,2 | 0,1 | 27% | 16% | -2% | -10% | 2% | -1% | 0% | -1% | 1% | -2% | 1% |
| FERRARA | 23,9 | 23,3 | 24,2 | 25,5 | 24,3 | 24,1 | 24,9 | 26,0 | 24,3 | 23,6 | 24,0 | 26,0 | -0,6 | 0,8 | 1,3 | -1,2 | -0,2 | 0,8 | 1,1 | -1,7 | -0,7 | 0,3 | 2,1 | -2% | 4% | 5% | -5% | -1% | 3% | 4% | -6% | -3% | 1% | 9% |
| Ravenna | 23,3 | 27,9 | 29,4 | 29,0 | 28,8 | 28,8 | 29,4 | 28,7 | 27,6 | 28,6 | 28,6 | 29,3 | 4,6 | 1,5 | -0,4 | -0,2 | 0,0 | 0,6 | -0,7 | -1,1 | 0,9 | 0,0 | 0,8 | 20% | 5% | -1% | -1% | 0% | 2% | -2% | -4% | 3% | 0% | 3% |
| Forlì | 11,6 | 14,4 | 15,4 | 14,8 | 14,2 | 14,0 | 13,6 | 13,1 | 12,7 | 13,3 | 13,3 | 13,9 | 2,8 | 1,0 | -0,7 | -0,5 | -0,2 | -0,3 | -0,5 | -0,4 | 0,5 | 0,1 | 0,5 | 24% | 7% | -4% | -4% | -2% | -2% | -4% | -3% | 4% | 1% | 4% |
| Cesena | 10,8 | 12,3 | 13,3 | 14,1 | 14,0 | 14,2 | 14,2 | 14,0 | 14,2 | 14,4 | 14,3 | 14,2 | 1,5 | 1,0 | 0,8 | -0,1 | 0,2 | 0,0 | -0,2 | 0,3 | 0,2 | -0,2 | 0,0 | 14% | 9% | 6% | -1% | 2% | 0% | -1% | 2% | 1% | -1% | 0% |
| Rimini | 12,0 | 15,1 | 17,9 | 19,2 | 17,8 | 17,6 | 18,2 | 18,9 | 19,7 | 20,2 | 19,9 | 19,4 | 3,2 | 2,8 | 1,3 | -1,4 | -0,2 | 0,6 | 0,7 | 0,9 | 0,5 | -0,3 | -0,5 | 27% | 18% | 7% | -7% | -1% | 3% | 4% | 5% | 2% | -2% | -2% |
| ROMAGNA | 57,7 | 69,8 | 76,0 | 77,1 | 74,8 | 74,6 | 75,4 | 74,7 | 74,4 | 76,5 | 76,1 | 76,9 | 12,1 | 6,3 | 1,0 | -2,3 | -0,2 | 0,8 | -0,7 | -0,3 | 2,1 | -0,4 | 0,8 | 21% | 9% | 1% | -3% | 0% | 1% | -1% | 0% | 3% | -1% | 1% |
| REGIONE | 237,0 | 278,9 | 307,7 | 311,3 | 302,6 | 297,8 | 299,8 | 304,1 | 300,0 | 303,9 | 301,6 | 307,5 | 41,8 | 28,8 | 3,6 | -8,7 | -4,9 | 2,0 | 4,4 | -4,1 | 3,9 | -2,4 | 5,9 | 18% | 10% | 1% | -3% | -2% | 1% | 1% | -1% | 1% | -1% | 2% |

Tab. 3b Risorse FRNA e FNA 2007-2018 DISABILI

| CTSS | DISABILI | | | | | | | | | | | | DIFFERENZE in MLN EURO e PERCENTUALI RISORSE UTILIZZATE 2007-2018 FRNA E FONDI NAZIONALI (Incluso FSR disabili fino al 2008) DISABILI | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|-----------|------------------------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|---|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| | RISORSE UTILIZZATE mln | | | | | | | | | | | | DIFF 2008- 2007 | DIFF 2009- 2008 | DIFF 2010- 2009 | DIFF 2011- 2010 | DIFF 2012- 2011 | DIFF 2013- 2012 | DIFF 2014- 2013 | DIFF 2015- 2014 | DIFF 2016- 2015 | DIFF 2017- 2016 | DIFF 2018- 2017 | DIFF % 2008- 2007 | DIFF % 2009- 2008 | DIFF % 2010- 2009 | DIFF % 2011- 2010 | DIFF % 2012- 2011 | DIFF % 2013- 2012 | DIFF % 2014- 2013 | DIFF % 2015- 2014 | DIFF % 2016- 2015 | DIFF % 2017- 2016 | DIFF % 2018- 2017 |
| | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| PIACENZA | 6,4 | 7,7 | 8,9 | 8,9 | 9,1 | 9,6 | 10,2 | 10,0 | 10,0 | 10,1 | 10,5 | 11,0 | 1,2 | 1,3 | -0,1 | 0,2 | 0,6 | 0,5 | -0,1 | 0,0 | 0,1 | 0,4 | 0,5 | 19% | 17% | -1% | 2% | 6% | 6% | -1% | 0% | 1% | 4% | 5% |
| PARMA | 8,7 | 10,3 | 11,5 | 12,9 | 12,6 | 12,4 | 12,2 | 12,8 | 13,2 | 13,9 | 13,9 | 14,1 | 1,5 | 1,2 | 1,4 | -0,2 | -0,2 | -0,3 | 0,6 | 0,4 | 0,8 | -0,1 | 0,2 | 18% | 12% | 12% | -2% | -2% | -2% | 5% | 3% | 6% | 0% | 1% |
| REGGIO E. | 8,2 | 9,7 | 13,1 | 15,2 | 14,6 | 13,9 | 14,9 | 15,6 | 15,5 | 15,5 | 15,0 | 15,4 | 1,5 | 3,5 | 2,1 | -0,7 | -0,6 | 1,0 | 0,6 | -0,1 | -0,1 | -0,5 | 0,4 | 18% | 36% | 16% | -5% | -4% | 7% | 4% | 0% | 0% | -3% | 3% |
| MODENA | 17,3 | 20,1 | 21,9 | 23,0 | 22,6 | 22,2 | 22,9 | 23,3 | 23,9 | 24,7 | 25,8 | 26,3 | 2,8 | 1,9 | 1,1 | -0,4 | -0,3 | 0,7 | 0,4 | 0,6 | 0,8 | 1,0 | 0,5 | 16% | 9% | 5% | -2% | -1% | 3% | 2% | 3% | 3% | 4% | 2% |
| BOLOGNA | 26,2 | 30,8 | 35,0 | 35,8 | 33,6 | 33,4 | 35,3 | 37,3 | 37,8 | 38,1 | 38,8 | 40,5 | 4,6 | 4,2 | 0,9 | -2,2 | -0,2 | 1,9 | 2,0 | 0,4 | 0,3 | 0,7 | 1,7 | 18% | 13% | 2% | -6% | -1% | 6% | 6% | 1% | 1% | 2% | 4% |
| IMOLA | 2,4 | 2,9 | 3,2 | 2,8 | 2,8 | 3,4 | 3,8 | 3,9 | 3,8 | 3,8 | 4,3 | 4,5 | 0,4 | 0,3 | -0,3 | 0,0 | 0,6 | 0,4 | 0,1 | -0,1 | 0,1 | 0,5 | 0,2 | 18% | 10% | -10% | -1% | 20% | 12% | 3% | -3% | 1% | 12% | 5% |
| FERRARA | 8,5 | 11,1 | 13,5 | 14,3 | 14,8 | 13,7 | 14,5 | 15,2 | 14,5 | 13,9 | 14,4 | 15,0 | 2,6 | 2,5 | 0,8 | 0,5 | -1,1 | 0,8 | 0,7 | -0,7 | -0,7 | 0,6 | 0,6 | 31% | 22% | 6% | 3% | -8% | 6% | 5% | -5% | -4% | 4% | 4% |
| Ravenna | 9,2 | 11,5 | 11,8 | 12,7 | 13,0 | 13,2 | 13,5 | 13,8 | 14,1 | 14,4 | 15,1 | 15,8 | 2,2 | 0,3 | 0,9 | 0,3 | 0,2 | 0,3 | 0,3 | 0,3 | 0,2 | 0,7 | 0,7 | 24% | 3% | 8% | 2% | 2% | 3% | 2% | 2% | 2% | 5% | 5% |
| Forlì | 4,9 | 5,2 | 5,7 | 5,8 | 6,1 | 6,7 | 7,0 | 7,2 | 7,3 | 7,5 | 7,6 | 7,5 | 0,3 | 0,5 | 0,2 | 0,3 | 0,6 | 0,3 | 0,1 | 0,1 | 0,2 | 0,1 | -0,1 | 6% | 9% | 3% | 4% | 10% | 5% | 2% | 2% | 3% | 1% | -1% |
| Cesena | 3,6 | 4,7 | 6,3 | 6,2 | 6,3 | 5,7 | 5,2 | 5,8 | 6,2 | 6,4 | 6,2 | 6,9 | 1,1 | 1,6 | -0,1 | 0,1 | -0,6 | -0,5 | 0,6 | 0,5 | 0,1 | -0,2 | 0,7 | 31% | 34% | -2% | 2% | -9% | -9% | 11% | 8% | 2% | -2% | 11% |
| Rimini | 10,0 | 12,9 | 13,1 | 13,7 | 13,5 | 13,1 | 13,1 | 13,8 | 14,4 | 14,7 | 14,5 | 14,1 | 2,9 | 0,2 | 0,6 | -0,2 | -0,4 | -0,1 | 0,7 | 0,7 | 0,2 | -0,1 | -0,4 | 30% | 2% | 5% | -1% | -3% | 0% | 5% | 5% | 2% | -1% | -3% |
| ROMAGNA | 27,7 | 34,3 | 36,8 | 38,4 | 38,9 | 38,8 | 38,9 | 40,6 | 42,1 | 42,9 | 43,4 | 44,3 | 6,6 | 2,6 | 1,6 | 0,5 | -0,1 | 0,1 | 1,7 | 1,6 | 0,8 | 0,5 | 0,9 | 24% | 7% | 4% | 1% | 0% | 0% | 4% | 4% | 2% | 1% | 2% |
| REGIONE | 105,4 | 126,7 | 144,0 | 151,4 | 148,9 | 147,4 | 152,7 | 158,7 | 160,8 | 163,0 | 166,0 | 171,1 | 21,3 | 17,3 | 7,4 | -2,5 | -1,5 | 5,2 | 6,0 | 2,1 | 2,2 | 3,1 | 5,1 | 20% | 14% | 5% | -2% | -1% | 4% | 4% | 1% | 1% | 2% | 3% |

Tab. 3c Risorse FRNA e FNA 2007-2018 TOTALI (ANZIANI – DISABILI – TRASVERSALI)

| CTSS | TOTALE | | | | | | | | | | | | DIFFERENZE in MLN EURO e PERCENTUALI RISORSE UTILIZZATE 2007-2018 FRNA E FONDI NAZIONALI (Incluso FSR disabili fino al 2008) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|-----------|------------------------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|--|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| | RISORSE UTILIZZATE mln | | | | | | | | | | | | DIFF 2008- 2007 | DIFF 2009- 2008 | DIFF 2010- 2009 | DIFF 2011- 2010 | DIFF 2012- 2011 | DIFF 2013- 2012 | DIFF 2014- 2013 | DIFF 2015- 2014 | DIFF 2016- 2015 | DIFF 2017- 2016 | DIFF 2018- 2017 | DIFF % 2008- 2007 | DIFF % 2009- 2008 | DIFF % 2010- 2009 | DIFF % 2011- 2010 | DIFF % 2012- 2011 | DIFF % 2013- 2012 | DIFF % 2014- 2013 | DIFF % 2015- 2014 | DIFF % 2016- 2015 | DIFF % 2017- 2016 | DIFF % 2018- 2017 |
| | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| PIACENZA | 23,6 | 28,9 | 32,3 | 31,7 | 31,9 | 32,4 | 32,5 | 31,8 | 30,9 | 31,7 | 32,0 | 32,6 | 5,2 | 3,4 | -0,6 | 0,1 | 0,5 | 0,1 | -0,8 | -0,9 | 0,8 | 0,3 | 0,6 | 22,1% | 11,9% | -1,7% | 0,4% | 1,6% | 0,4% | -2,3% | -2,8% | 2,7% | 1,0% | 1,8% |
| PARMA | 35,3 | 41,9 | 45,3 | 47,6 | 47,0 | 45,6 | 44,7 | 45,5 | 45,6 | 47,3 | 47,3 | 47,2 | 6,6 | 3,4 | 2,3 | -0,6 | -1,4 | -0,9 | 0,8 | 0,1 | 1,7 | 0,0 | -0,1 | 18,6% | 8,1% | 5,1% | -1,3% | -3,0% | -2,0% | 1,8% | 0,2% | 3,7% | 0,0% | -0,2% |
| REGGIO E. | 34,3 | 38,6 | 46,1 | 50,7 | 49,8 | 48,7 | 50,1 | 51,5 | 50,6 | 52,0 | 50,7 | 51,6 | 4,3 | 7,5 | 4,6 | -0,9 | -1,1 | 1,4 | 1,5 | -0,9 | 1,4 | -1,3 | 0,8 | 12,5% | 19,3% | 10,0% | -1,9% | -2,3% | 2,9% | 2,9% | -1,8% | 2,8% | -2,5% | 1,7% |
| MODENA | 51,2 | 62,8 | 69,5 | 68,3 | 68,7 | 66,7 | 68,6 | 69,8 | 69,5 | 70,4 | 70,9 | 71,8 | 11,6 | 6,7 | -1,2 | 0,3 | -1,9 | 1,9 | 1,1 | -0,2 | 0,9 | 0,6 | 0,8 | 22,6% | 10,7% | -1,7% | 0,5% | -2,8% | 2,8% | 1,7% | -0,4% | 1,3% | 0,8% | 1,2% |
| BOLOGNA | 70,4 | 86,2 | 98,6 | 100,1 | 92,8 | 91,3 | 92,8 | 97,7 | 98,5 | 97,6 | 97,1 | 101,4 | 15,8 | 12,4 | 1,4 | -7,3 | -1,5 | 1,5 | 4,9 | 0,8 | -0,8 | -0,6 | 4,3 | 22,5% | 14,4% | 1,5% | -7,3% | -1,6% | 1,6% | 5,3% | 0,8% | -0,8% | -0,6% | 4,4% |
| IMOLA | 9,8 | 12,2 | 14,1 | 13,5 | 12,8 | 13,6 | 13,7 | 13,7 | 13,3 | 13,4 | 13,7 | 13,9 | 2,4 | 1,9 | -0,6 | -0,7 | 0,8 | 0,1 | 0,0 | -0,5 | 0,2 | 0,2 | 0,3 | 24,9% | 15,2% | -4,2% | -5,2% | 6,6% | 0,9% | 0,2% | -3,5% | 1,3% | 1,7% | 2,1% |
| FERRARA | 32,4 | 35,5 | 39,2 | 41,3 | 40,2 | 38,2 | 41,7 | 43,1 | 40,4 | 38,8 | 40,0 | 42,7 | 3,1 | 3,7 | 2,1 | -1,1 | -1,9 | 3,5 | 1,4 | -2,7 | -1,6 | 1,2 | 2,7 | 9,5% | 10,5% | 5,3% | -2,6% | -4,8% | 9,1% | 3,3% | -6,3% | -4,0% | 3,1% | 6,9% |
| Ravenna | 32,5 | 39,9 | 41,4 | 41,8 | 42,0 | 42,2 | 43,0 | 42,6 | 41,8 | 43,0 | 43,7 | 45,2 | 7,3 | 1,5 | 0,4 | 0,2 | 0,1 | 0,9 | -0,4 | -0,8 | 1,2 | 0,7 | 1,5 | 22,6% | 3,8% | 1,1% | 0,5% | 0,3% | 2,0% | -0,9% | -2,0% | 2,8% | 1,7% | 3,4% |
| Forlì | 16,5 | 20,0 | 21,6 | 20,9 | 20,6 | 21,0 | 21,0 | 20,5 | 20,4 | 21,0 | 21,2 | 21,7 | 3,5 | 1,5 | -0,7 | -0,3 | 0,4 | 0,0 | -0,4 | -0,2 | 0,7 | 0,1 | 0,5 | 21,1% | 7,7% | -3,2% | -1,3% | 1,7% | -0,1% | -2,0% | -0,9% | 3,4% | 0,6% | 2,4% |
| Cesena | 14,4 | 17,1 | 19,7 | 20,7 | 20,8 | 20,2 | 19,5 | 19,9 | 20,6 | 20,9 | 20,6 | 21,2 | 2,7 | 2,7 | 0,9 | 0,1 | -0,6 | -0,7 | 0,4 | 0,7 | 0,4 | -0,3 | 0,6 | 19,0% | 15,5% | 4,7% | 0,6% | -3,1% | -3,3% | 1,9% | 3,6% | 1,8% | -1,6% | 2,7% |
| Rimini | 21,9 | 29,0 | 32,7 | 34,3 | 33,0 | 31,8 | 32,6 | 34,1 | 36,5 | 36,4 | 36,2 | 35,0 | 7,0 | 3,7 | 1,6 | -1,3 | -1,2 | 0,8 | 1,5 | 2,3 | 0,0 | -0,2 | -1,2 | 32,2% | 12,8% | 4,9% | -3,7% | -3,6% | 2,5% | 4,7% | 6,8% | -0,1% | -0,6% | -3,4% |
| ROMAGNA | 85,4 | 106,0 | 115,4 | 117,6 | 116,4 | 115,1 | 116,0 | 117,2 | 119,2 | 121,4 | 121,7 | 123,0 | 20,6 | 9,4 | 2,3 | -1,2 | -1,4 | 1,0 | 1,1 | 2,0 | 2,2 | 0,3 | 1,3 | 24,1% | 8,9% | 2,0% | -1,0% | -1,2% | 0,8% | 1,0% | 1,7% | 1,9% | 0,2% | 1,1% |
| REGIONE | 342,5 | 412,1 | 460,5 | 470,9 | 459,5 | 451,6 | 460,2 | 470,3 | 467,9 | 472,7 | 473,4 | 484,2 | 69,6 | 48,4 | 10,4 | -11,4 | -7,9 | 8,6 | 10,1 | -2,3 | 4,8 | 0,7 | 10,8 | 20,3% | 11,7% | 2,3% | -2,4% | -1,7% | 1,9% | 2,2% | -0,5% | 1,0% | 0,1% | 2,3% |

3. ANALISI DELL' UTILIZZO DELLE RISORSE DEL FRNA 2018

Relativamente al FRNA, i dati di consuntivo 2018 (vedi tabella 4) evidenziano, a livello regionale, un utilizzo completo delle risorse assegnate nel 2018 con un'erosione delle risorse risparmiate dagli anni precedenti di 6,5 milioni di euro: sono stati utilizzati circa 448,24 milioni a fronte dei 441,69 milioni assegnati. Viene confermata dunque la tendenza ad utilizzare completamente le risorse assegnate nell'anno in corso. Se allarghiamo lo sguardo all'utilizzo delle risorse del FRNA disponibili nel 2018 (assegnazione anno 2018 e in aggiunta i trascinamenti dagli anni precedenti), i territori hanno speso il 96,6% della disponibilità, con una percentuale superiore di quasi un punto e mezzo percentuale rispetto all'anno precedente.

A fine 2018 si presenta il seguente quadro:

- n.11 ambiti distrettuali hanno utilizzato praticamente tutte le risorse del FRNA disponibili nel 2018;
- n.13 territori trascinano al 2019 meno del 4%;
- n.10 territori hanno trascinamenti tra il 4% e il 10% (nel 2017 erano 16);
- n.4 territori (tutti nella provincia di Reggio Emilia) hanno trascinamenti maggiori del 10%;

La quota di risorse del FRNA trascinate al 2019 è di 15,582 milioni, pari al 3,5% delle risorse del FRNA assegnate nell'anno 2018. E' evidente la significativa riduzione dei risparmi provenienti dagli anni precedenti, che raggiungono il minimo storico.

| | 2010 vs 2011 | 2011 vs 2012 | 2012 vs 2013 | 2013 vs 2014 | 2014 vs 2015 | 2015 vs 2016 | 2016 vs 2017 | 2017 vs 2018 | 2017 vs 2018 |
|--|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Trascinamenti- livello regionale solo FRNA | 32.290.505 | 47.973.504 | 46.797.598 | 40.815.180 | 31.440.540 | 25.837.230 | 20.759.997 | 22.140.650 | 15.582.335 |
| Assegnazioni FRNA | 425.600.000 | 461.600.000 | 445.600.000 | 430.600.000 | 430.600.000 | 430.600.000 | 436.000.000 | 435.450.000 | 441.690.000 |
| % su FRNA assegnato nell'anno | 7,6 | 10,4 | 10,5 | 9,5 | 7,3 | 6,0 | 4,8 | 5,0 | 3,5 |

Tab. 4 Disponibilità, Utilizzo e trascinamento risorse FRNA 2018 (vedi nota 1)

| AMBITI DISTRETTUALI E CTSS | RISORSE ASSEGNATE DALLA REGIONE ALLA CTSS | RISORSE ASSEGNATE DALLE CTSS AGLI AMBITI DISTRETTUALI ¹ | RISORSE FRNA DA TRASCINAMENTO ANNI PRECEDENTI ² | TOTALE RISORSE FRNA DISPONIBILI ANNO 2018 | RISORSE FRNA UTILIZZATE DAGLI AMBITI DISTRETTUALI | % RISORSE UTILIZZATE SU RISORSE ASSEGNATE | % RISORSE UTILIZZATE SU TOTALE RISORSE DISPONIBILI | RISORSE NON UTILIZZATE SU TOTALE DISPONIBILITÀ ³ | % NON UTILIZZATO SU TOTALE DISPONIBILE |
|----------------------------|---|--|--|---|---|---|--|---|--|
| PONENTE | - | 7674953 | 321438 | 7.996.391 | 7.968.874 | 103,80% | 99,70% | 27.517 | 0,30% |
| PIACENZA | - | 11504725 | 161956 | 11.666.681 | 11.375.961 | 98,90% | 97,50% | 290.720 | 2,50% |
| LEVANTE | - | 10770572 | 273.889 | 11.044.461 | 10.860.535 | 100,80% | 98,30% | 183.926 | 1,70% |
| PIACENZA | 29.935.382 | 29950250 | 818.542 | 30.753.924 | 30.205.370 | 100,90% | 98,20% | 548.554 | 1,80% |
| PARMA | - | 21.165.582 | 319.392 | 21.484.974 | 20.966.510 | 99,10% | 97,60% | 518.464 | 2,40% |
| FIDENZA | - | 10.349.097 | 36.234 | 10.385.331 | 10.300.590 | 99,50% | 99,20% | 84.741 | 0,80% |
| VALLI TARO CENO | - | 5.175.531 | -53.716 | 5.121.815 | 5.254.962 | 101,50% | 102,60% | -133.147 | -2,60% |
| SUD-EST | - | 7.067.737 | 119.496 | 7.187.233 | 7.086.946 | 100,30% | 98,60% | 100.287 | 1,40% |
| PARMA | 43.757.946 | 43.757.947 | 473.123 | 44.231.069 | 43.609.008 | 99,70% | 98,60% | 622.061 | 1,40% |
| MONTECCHIO E. | - | 5.769.707 | 937.345 | 6.707.052 | 5.669.622 | 98,30% | 84,50% | 1.037.430 | 15,50% |
| REGIONE EMILIA | - | 20.525.608 | 1.105.616 | 21.631.224 | 20.123.305 | 98,00% | 93,00% | 1.507.919 | 7,00% |
| GUASTALLA | - | 6.688.507 | 185.661 | 6.874.168 | 6.651.321 | 99,40% | 96,80% | 222.847 | 3,20% |
| CORREGGIO | - | 4.900.262 | 1.067.833 | 5.968.095 | 5.222.326 | 106,60% | 87,50% | 745.769 | 12,50% |
| SCANDIANO | - | 6.419.288 | 492.612 | 6.911.900 | 6.124.554 | 95,40% | 88,60% | 787.346 | 11,40% |
| CASTEL N. MONTI | - | 3.776.975 | 628.207 | 4.405.182 | 3.767.422 | 99,70% | 85,50% | 637.760 | 14,50% |
| REGGIO EMILIA | 48.080.347 | 48.080.347 | 4.417.274 | 52.497.621 | 47.558.550 | 98,90% | 90,60% | 4.939.071 | 9,40% |
| CARPI | - | 9.506.187 | 96.291 | 9.602.478 | 9.689.205 | 101,90% | 100,90% | -86.727 | -0,90% |
| MIRANDOLA | - | 8.461.691 | 140.105 | 8.601.796 | 8.541.191 | 100,90% | 99,30% | 60.605 | 0,70% |
| MODENA | - | 18.865.738 | 223.208 | 19.088.946 | 18.684.719 | 99,00% | 97,90% | 404.227 | 2,10% |
| SASSUOLO | - | 10.090.031 | 592.430 | 10.682.461 | 10.531.613 | 104,40% | 98,60% | 150.848 | 1,40% |
| PAVULLO NEL F. | - | 4.362.964 | 284.794 | 4.647.758 | 4.570.540 | 104,80% | 98,30% | 77.218 | 1,70% |
| VIGNOLA | - | 8.406.966 | 553.723 | 8.960.689 | 8.709.786 | 103,60% | 97,20% | 250.903 | 2,80% |
| CASTELFRANCO E. | - | 5.951.536 | 1.118.896 | 7.070.422 | 6.377.120 | 107,20% | 90,20% | 693.302 | 9,80% |
| MODENA | 65.645.113 | 65.645.113 | 3.009.440 | 68.654.553 | 67.104.174 | 102,20% | 97,70% | 1.550.379 | 2,30% |
| CASALECCHIO R. | - | 10.788.250 | 228.748 | 11.016.998 | 11.064.155 | 102,60% | 100,40% | -47.157 | -0,40% |
| PORRETTA TERME | - | 5.463.295 | 535.812 | 5.999.107 | 5.549.076 | 101,60% | 92,50% | 450.031 | 7,50% |
| S.LAZZARO DI S. | - | 7.648.875 | 1.032.996 | 8.681.871 | 7.823.594 | 102,30% | 90,10% | 858.277 | 9,90% |
| PIANURA EST | - | 15.167.117 | 711.586 | 15.878.703 | 16.279.572 | 107,30% | 102,50% | -400.869 | -2,50% |
| PIANURA OVEST | - | 7.813.281 | 567.689 | 8.380.970 | 7.770.279 | 99,40% | 92,70% | 610.691 | 7,30% |
| BOLOGNA | - | 44.333.028 | 1.400.064 | 45.733.092 | 45.596.156 | 102,80% | 99,70% | 136.936 | 0,30% |
| BOLOGNA | 91.213.845 | 91.213.846 | 4.476.896 | 95.690.741 | 94.082.832 | 103,10% | 98,30% | 1.607.909 | 1,70% |
| IMOLA | - | 12.903.781 | 702.265 | 13.606.046 | 12.859.909 | 99,70% | 94,50% | 746.137 | 5,50% |
| IMOLA | 12.903.781 | 12.903.781 | 834.151 | 13.737.932 | 12.859.909 | 99,70% | 93,60% | 878.023 | 6,40% |
| OVEST | - | 7.382.569 | 688.576 | 8.071.145 | 7.771.322 | 105,30% | 96,30% | 299.823 | 3,70% |
| CENTRO-NORD | - | 19.071.261 | 1.478.772 | 20.550.033 | 20.060.851 | 105,20% | 97,60% | 489.182 | 2,40% |
| SUD-EST | - | 10.894.122 | 392.096 | 11.286.218 | 11.128.669 | 102,20% | 98,60% | 157.549 | 1,40% |
| FERRARA | 37.347.952 | 37.347.952 | 2.958.354 | 40.306.306 | 38.960.842 | 104,30% | 96,70% | 1.345.464 | 3,30% |
| RAVENNA | - | 19.822.543 | 760.421 | 20.582.964 | 20.647.582 | 104,20% | 100,30% | -64.618 | -0,30% |
| LUGO | - | 11.293.399 | 1.104.230 | 12.397.629 | 12.078.950 | 107,00% | 97,40% | 318.679 | 2,60% |
| FAENZA | - | 8.996.357 | 634.841 | 9.631.198 | 9.059.909 | 100,70% | 94,10% | 571.289 | 5,90% |
| RAVENNA | 0 | 19.112.299 | 2.499.492 | 42.611.791 | 41.786.441 | 103,90% | 97,30% | 825.350 | 2,70% |
| FORLÌ | - | 20.112.561 | 1.154.988 | 21.267.549 | 20.108.066 | 100,00% | 94,50% | 1.159.483 | 5,50% |
| FORLÌ | 0 | 20.112.561 | 1.154.988 | 21.267.549 | 20.108.066 | 100,00% | 94,50% | 1.159.483 | 5,50% |
| CESENA - V.SAVIO | - | 11.902.997 | 137.115 | 12.040.112 | 11.470.081 | 96,40% | 95,30% | 570.031 | 4,70% |
| RUBICONE | - | 7.742.752 | 296.464 | 8.039.216 | 8.021.054 | 103,60% | 99,80% | 18.162 | 0,20% |
| CESENA | 0 | 19.645.749 | 4.333.579 | 20.079.328 | 19.491.135 | 100,00% | 97,50% | 588.193 | 2,50% |
| RIMINI | - | 22.420.539 | 1.175.687 | 23.596.226 | 21.849.035 | 97,50% | 92,60% | 1.747.191 | 7,40% |
| RICCIONE | - | 10.514.476 | -110.884 | 10.403.592 | 10.632.953 | 101,10% | 102,20% | -229.361 | -2,20% |
| RIMINI | 0 | 22.420.539 | 1.175.687 | 23.596.226 | 22.491.988 | 99,30% | 97,40% | 1.517.830 | 2,60% |
| ROMAGNA | 112.805.634 | 112.805.624 | 5.152.870 | 117.958.504 | 113.867.630 | 101,30% | 97,00% | 4.090.874 | 3,00% |
| REGIONE | 441.690.000 | 441.704.860 | 22.140.650 | 463.830.650 | 448.248.315 | 101,5% | 96,6% | 15.582.335 | 3,4% |

3.1 Descrizione dell'utilizzo del FRNA 2018

Prendendo in esame le sole risorse FRNA 2018 sono stati utilizzati complessivamente 448,2 milioni, di cui il 64,5% (289,3 milioni) è stato destinato all'area anziani, il 34,2% all'area della disabilità (153,4 milioni), infine l'1,2% (5,4 milioni) è stato destinato a programmi trasversali. Rispetto all'anno precedente l'utilizzo del FRNA ha registrato un aumento di utilizzo 13,3 milioni (+ 3% circa).

A livello di singoli distretti la presenza di importi negativi nei trascinamenti è dovuta ad errato inserimento nel sistema di monitoraggio online del FRNA o da una mancata assegnazione delle risorse nello stesso sistema online da parte della CTSS. I Totali a livello di singole CTSS non coincidono alla somma dei distretti, ma alla somma algebrica tra assegnazione regionale e spesa dei distretti di competenza della CTSS.

Tab. 5a

UTILIZZO DELLE RISORSE DEL FRNA DAL 2007 AL 2018 (incluse risorse FSR disabili confluite nel FRNA dal 2009)

| AREA/ INTERVENTO | 2007* | | | | 2008* | | | | 2009 | | 2010 | | 2011 | | 2012 | | 2013 | | 2014 | | 2015 | | 2016 | | 2017 | | 2018 | | |
|--|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|-------------|--------------|-------------|--------------|-------------|--------------|-------------|--------------|-------------|--------------|-------------|--------------|-------------|--------------|-------------|--------------|-------------|--------------|-------------|--------------|-------------|------|
| | FRNA 2007 | FSR disabili | TOT. | % su totale | FRNA 2008 | FSR disabili | TOT. | % su totale | FRNA 2009 | % su totale | FRNA 2010 | % su totale | FRNA 2011 | % su totale | FRNA 2012 | % su totale | FRNA 2013 | % su totale | FRNA 2014 | % su totale | FRNA 2015 | % su totale | FRNA 2016 | % su totale | FRNA 2017 | % su totale | FRNA 2018 | % su totale | |
| Residenzialità anziani | 169,7 | | 169,7 | 50% | 183,4 | | 183,4 | 45% | 196,0 | 45% | 198,5 | 46% | 203,0 | 46% | 207,3 | 46% | 208,5 | 47,7% | 212,9 | 48,4% | 214,6 | 49,2% | 221,4 | 50,2% | 221,1 | 51% | 223,0 | 50% | |
| Domiciliarità anziani | 60,4 | | 60,4 | 18% | 89,7 | | 89,7 | 22% | 98,3 | 23% | 88,9 | 21% | 91,2 | 21% | 86,1 | 19% | 75,4 | 17,2% | 71,4 | 16,2% | 63,7 | 14,6% | 61,2 | 13,9% | 57,7 | 13% | 63,2 | 14% | |
| Accesso e presa in carico | 0,0 | | 0,0 | | 2,2 | | 2,2 | 0 | 1,1 | 0 | 1,7 | 0 | 1,7 | 0 | 2,4 | 0 | 2,1 | 0,5% | 2,5 | 0,6% | 2,4 | 0,5% | 2,4 | 0,5% | 2,6 | 0,6% | 2,9 | 0,6% | |
| Altri interventi anz | 5,6 | | 5,6 | 2% | 1,4 | | 1,4 | 0% | 2,5 | 1% | 1,1 | 0% | 0,0 | 0% | 0,0 | | | 0,0 | | 0,0 | | 0,0 | 0% | 0,0 | 0% | 0,0 | 0% | 0,0 | 0% |
| TOTALE AREA ANZIANI | 236 | | 235,7 | 68,8% | 276,7 | | 276,7 | 68% | 297,9 | 68% | 290,2 | 67% | 295,9 | 67% | 295,8 | 66% | 286,0 | 65% | 286,9 | 65% | 280,7 | 64% | 284,9 | 65% | 281,4 | 65% | 289,0 | 65% | |
| Residenzialità disabili | 9,8 | 44,4 | 54,2 | 16% | 18,4 | 43,6 | 62,0 | 15% | 64,5 | 15% | 67,4 | 16% | 68,1 | 15% | 69,2 | 16% | 70,3 | 16,1% | 72,9 | 16,6% | 74,7 | 17,1% | 76,9 | 17,4% | 78,0 | 18% | 79,0 | 18% | |
| Domiciliarità disabili | 5,6 | 44,0 | 49,6 | 14% | 16,0 | 43,3 | 59,3 | 15% | 64,8 | 15% | 68,0 | 16% | 70,3 | 16% | 73,5 | 16% | 72,0 | 16,5% | 71,9 | 16,3% | 72,1 | 16,5% | 72,4 | 16,4% | 68,8 | 16% | 73,1 | 16% | |
| Accesso e presa in carico | 0,0 | | 0,0 | 0% | 0,4 | | 0,4 | 0% | 0,6 | 0% | 0,6 | 0% | 1,8 | 0% | 1,8 | 0% | 1,8 | 0,4% | 1,7 | 0,4% | 1,5 | 0,3% | 1,5 | 0,3% | 1,3 | 0,3% | 1,3 | 0,3% | |
| Altri interventi dis. | 1,5 | | 1,5 | 0% | 0,9 | | 0,9 | 0% | 2,2 | 0% | 1,4 | 0% | 0,0 | 0% | 0,0 | | | 0,0 | | 0,0 | | 0,0 | 0% | 0,0 | 0,0% | 0,0 | 0,0% | 0,0 | 0,0% |
| TOTALE AREA DISABILI | 17 | 88,4 | 105,3 | 30,7% | 35,7 | 86,9 | 122,6 | 30% | 132,1 | 30% | 137,4 | 32% | 140,2 | 32% | 144,6 | 32% | 144,1 | 33% | 146,5 | 33% | 148,4 | 34% | 150,8 | 34% | 148,0 | 34% | 153,4 | 34% | |
| Emersione e qualificazione del lavoro di cura delle assistenti familiari | 0,1 | | 0,1 | 0% | 1,2 | | 1,2 | 0% | 1,0 | 0% | 0,9 | 0% | 0,8 | 0% | 0,9 | 0% | 1,0 | 0,2% | 1,1 | 0,3% | 0,9 | 0,2% | 0,6 | 0,1% | 0,6 | 0,1% | 0,5 | 0,1% | |
| Servizi consulenza e sostegno economico per l'adattamento domestico | 0,1 | | 0,1 | 0% | 0,2 | | 0,2 | 0% | 0,3 | 0% | 0,3 | 0% | 0,6 | 0% | 0,6 | 0% | 0,9 | 0,2% | 0,7 | 0,2% | 0,8 | 0,2% | 0,7 | 0,2% | 0,4 | 0,1% | 0,7 | 0,2% | |
| Programmi di sostegno delle reti sociali e di prevenzione soggetti | 0,8 | | 0,8 | 0% | 3,4 | | 3,4 | 1% | 3,5 | 1% | 2,2 | 1% | 3,7 | 1% | 3,9 | 1% | 5,5 | 1,3% | 4,7 | 1,1% | 5,2 | 1,2% | 4,2 | 1,0% | 4,5 | 1,0% | 4,2 | 0,9% | |
| Altri interv trasv | 0 | | 0,4 | 0 | 0,7 | | 0,7 | 0 | 0,4 | 0 | 0,3 | 0 | 0,0 | 0 | 0,0 | | | | | | | | 0% | | | | | | |
| TRASVERSALI | 1,5 | | 1,5 | 0,4% | 5,5 | | 5,5 | 1,4% | 5,3 | 1,2% | 3,7 | 0,9% | 5,1 | 1,2% | 5,4 | 1,2% | 7,4 | 2% | 6,6 | 1% | 6,8 | 2% | 5,5 | 1% | 5,5 | 1% | 5,5 | 1% | |
| TOTALI | 254,1 | 88,4 | 342,5 | 100% | 317,9 | 86,9 | 404,8 | 100% | 435,2 | 100% | 431,4 | 100% | 441,2 | 100% | 445,8 | 100% | 437,5 | 100% | 440,0 | 101% | 435,9 | 100% | 441,2 | 100% | 434,9 | 100% | 448,0 | 100% | |

* incluso FSR disabili, ad eccezione Dgr 2068/04

Tab. 5b

| DIFFERENZA UTILIZZO IN MILIONI E DIFFERENZE PERCENTUALI DELLE RISORSE DEL FRNA DAL 2007 AL 2018 (incluse risorse FSR disabili confluite nel FRNA dal 2009) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|-------|-----------|-------|-----------|--------|-----------|-------|-----------|------|-----------|-------|-----------|--------|-----------|-------|-----------|--------|-----------|-------|-----------|-------|
| 2008-2007 | | 2009-2008 | | 2010-2009 | | 2011-2010 | | 2012-2011 | | 2013-2012 | | 2014-2013 | | 2015-2014 | | 2016-2015 | | 2017-2016 | | 2018-2017 | |
| DIFF. | % | DIFF. | % | DIFF. | % | DIFF. | % | DIFF. | % | DIFF. | % | DIFF. | % | DIFF. | % | DIFF. | % | DIFF. | % | DIFF. | % |
| 13,7 | 8% | 12,6 | 7% | 2,5 | 1% | 4,5 | 2% | 4,3 | 2% | 1,2 | 1% | 4,4 | 2% | 1,7 | 1% | 6,8 | 3% | -0,3 | 0% | 1,9 | 1% |
| 29,3 | 48% | 8,6 | 10% | -9,3 | -10% | 2,2 | 2% | -5,1 | -6% | -10,7 | -12% | -3,9 | -5% | -7,8 | -11% | -2,5 | -4% | -3,4 | -6% | 5,4 | 9% |
| 2,2 | | -1,1 | 0 | 0,6 | 1 | 0,0 | 0 | 0,7 | 0 | -0,3 | 0 | 0,4 | 18% | -0,1 | -5% | -0,0 | -1% | 0,2 | 8% | 0,3 | 12% |
| | | 1,1 | 81% | -1,4 | -57% | -1,1 | -100% | | | | | | | | | | | | | | |
| 41,0 | 17,4% | 21,2 | 7,7% | -7,7 | -2,6% | 5,6 | 1,9% | -0,0 | 0,0% | -9,8 | -3,3% | 0,9 | 0,3% | -6,2 | -2,2% | 4,3 | 1,5% | -3,5 | -1,2% | 7,6 | 2,7% |
| 7,9 | 14% | 2,4 | 4% | 2,9 | 5% | 0,7 | 1% | 1,1 | 2% | 1,0 | 2% | 2,7 | 4% | 1,8 | 3% | 2,1 | 3% | 1,1 | 1% | 1,1 | 1% |
| 9,7 | 19% | 5,6 | 9% | 3,2 | 5% | 2,3 | 3% | 3,2 | 5% | -1,5 | -2% | -0,1 | 0% | 0,3 | 0% | 0,3 | 0% | -3,6 | -5% | 4,3 | 6% |
| 0,4 | | 0,2 | 44% | -0,1 | -9% | 1,2 | 221% | 0,0 | 0% | 0,0 | 2% | -0,1 | -8% | -0,2 | -11% | 0,0 | 2% | -0,3 | -17% | 0,0 | 2% |
| -0,6 | -42% | 1,3 | 147% | -0,8 | -36% | -1,4 | -100% | | | | | | | | | | | | | | |
| 17,3 | 16,5% | 9,5 | 7,7% | 5,3 | 4,0% | 2,8 | 2,0% | 4,4 | 3,1% | -0,4 | -0,3% | 2,4 | 1,6% | 1,9 | 1,3% | 2,4 | 1,6% | -2,8 | -1,8% | 5,4 | 3,7% |
| 1,1 | | -0,1 | -12% | -0,1 | -13% | -0,1 | -11% | 0,1 | 9% | 0,1 | 10% | 0,2 | 16% | -0,2 | -21% | -0,3 | -32% | 0,0 | 2% | -0,1 | -13% |
| 0,1 | 92% | 0,1 | 64% | -0,1 | -17% | 0,3 | 108% | 0,1 | 11% | 0,2 | 35% | -0,1 | -14% | 0,1 | 8% | -0,1 | -12% | -0,3 | -38% | 0,3 | 63% |
| 2,6 | 314% | 0,0 | 1% | -1,2 | -35% | 1,5 | 67% | 0,2 | 6% | 1,6 | 41% | -0,8 | -15% | 0,4 | 9% | -1,0 | -19% | 0,3 | 6% | -0,2 | -5% |
| 0,3 | 1 | -0,2 | 0 | -0,1 | 0 | -0,3 | -1 | | | | | | | | | | | | | | |
| 4,1 | | -0,2 | -4,5% | -1,5 | -29,1% | 1,4 | 36,5% | 0,3 | 6,7% | 1,9 | 35,1% | -0,8 | -10,4% | 0,3 | 3,9% | -1,3 | -19,7% | 0,0 | 0,3% | -0,0 | -0,7% |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 62,3 | 18,2% | 30,4 | 7,5% | -3,9 | -0,9% | 9,8 | 2,3% | 4,7 | 1,1% | -8,3 | -1,9% | 2,5 | 0,6% | -4,1 | -0,9% | 5,4 | 1,2% | -6,3 | -1,4% | 13,0 | 3,0% |

Tab. 6 RISORSE FRNA UTILIZZATE 2017-2018

| CTSS | ANZIANI | | DISABILI | | TRASVERSALI | | TOTALE | | | |
|----------------|--------------|---------------|--------------|--------------|-------------|------------|--------------|--------------|----------------|------------------|
| | CONS 2017 | CONS 2018 | CONS 2017 | CONS 2018 | CONS 2017 | CONS 2018 | CONS 2017 | CONS 2018 | DIFF 2018-2017 | DIFF % 2018-2017 |
| PIACENZA | 19,6 | 20,1 | 9,7 | 10,0 | 0,1 | 0,1 | 29,4 | 30,2 | 0,8 | 2,77% |
| PARMA | 30,7 | 31,0 | 12,6 | 12,6 | 0,0 | 0,0 | 43,3 | 43,6 | 0,3 | 0,71% |
| REGGIO E. | 33,3 | 34,0 | 12,9 | 13,2 | 0,3 | 0,3 | 46,5 | 47,6 | 1,1 | 2,32% |
| MODENA | 42,5 | 44,0 | 22,3 | 22,8 | 0,4 | 0,3 | 65,1 | 67,1 | 2,0 | 3,02% |
| BOLOGNA | 53,0 | 55,6 | 35,2 | 37,2 | 0,9 | 1,3 | 89,1 | 94,1 | 5,0 | 5,59% |
| IMOLA | 8,9 | 8,8 | 3,8 | 4,0 | 0,1 | 0,1 | 12,8 | 12,9 | 0,0 | 0,37% |
| FERRARA | 23,1 | 24,2 | 12,4 | 13,1 | 1,6 | 1,7 | 37,1 | 39,0 | 1,9 | 5,03% |
| Ravenna | 26,0 | 27,2 | 13,8 | 14,5 | 0,1 | 0,1 | 39,8 | 41,8 | 1,9 | 4,89% |
| Forlì | 12,4 | 13,0 | 6,8 | 6,8 | 0,2 | 0,3 | 19,5 | 20,1 | 0,7 | 3,38% |
| Cesena | 13,3 | 13,4 | 5,5 | 6,1 | 0,1 | 0,0 | 18,9 | 19,5 | 0,6 | 3,22% |
| Rimini | 18,3 | 18,0 | 13,2 | 13,0 | 1,8 | 1,4 | 33,3 | 32,5 | -0,8 | -2,41% |
| ROMAGNA | 70,0 | 71,7 | 39,3 | 40,5 | 2,2 | 1,8 | 111,5 | 113,9 | 2,4 | 2,17% |
| REGIONE | 281,2 | 289,31 | 148,0 | 153,5 | 5,5 | 5,5 | 434,8 | 448,2 | 13,5 | 3,1% |

4. UTILIZZO DEI FONDI NAZIONALI PER LE NON AUTOSUFFICIENZE NELL'ANNO 2018

Anche nel 2018 la programmazione territoriale per la non autosufficienza è stata integrata dalle risorse del Fondo nazionale per le non Autosufficienze. Nel 2018, tale fondo ha assegnato 36,072 milioni (ripartiti per il 60% in base alla popolazione residente ≥ 75 aa e per il 40% in base alla popolazione residente ≥ 18 aa), con un vincolo di utilizzo per il 50% delle risorse complessive a favore di persone con disabilità gravissima. A tale importo si aggiungono i trascinamenti di 3,8 milioni da annualità precedenti. In totale i mezzi provenienti dai fondi nazionali disponibili per l'anno ammontano a 39,9 milioni. In linea con le indicazioni regionali delineate per garantire il rispetto dei vincoli di utilizzo nazionali, le risorse utilizzate, quasi 36 milioni (tab. 7), sono state destinate quasi totalmente agli interventi a sostegno della domiciliarità.

| Tab. 7 AREA/ INTERVENTO, CONSUNTIVO 2018 Fondi nazionali non autosufficienza | RISORSE UTILIZZATE EURO | % SU UTILIZZO 2018 |
|---|--|-----------------------------------|
| Residenzialità anziani | 0,00 | 0,0% |
| Domiciliarità anziani | 18,09 | 53,6% |
| Accesso e presa in carico | 0,08 | 0,0% |
| Altri interventi anziani | 0,00 | 0,0% |
| TOTALE AREA ANZIANI | 18,17 | 53,6% |
| Residenzialità disabili | 0,01 | 0,0% |
| Domiciliarità disabili | 17,66 | 46,0% |
| Accesso e presa in carico | 0,00 | 0,0% |
| Altri interventi disabili | 0,00 | 0,0% |
| TOTALE AREA DISABILI | 17,68 | 46,1% |
| Emersione e qualificazione del lavoro di cura delle assistenti familiari | 0,00 | 0,0% |
| Servizi consulenza e sostegno economico per l'adattamento domestico | 0,04 | 0,1% |
| Programmi di sostegno delle reti sociali e di prevenzione soggetti fragili | 0,04 | 0,1% |
| Altri interventi trasversali | 0,01 | 0,0% |
| TOTALE AREA TRASVERSALI | 0,10 | 0,3% |
| Interventi residenziali socio-sanitari | 0,00 | 0,0% |
| TOTALI | 35,94 | 100,0% |

5. ANALISI DELL'UTILIZZO COMPLESSIVO DELLE RISORSE PER AREE

AREA ANZIANI

Per quanto riguarda l'area anziani, la spesa nel complesso registra un aumento di 5,57 milioni corrispondenti all' 1,8% che riguarda prevalentemente gli interventi di sostegno alla domiciliarità con un aumento di circa 3,5 milioni di euro (+4,5%). La tabella 9 mostra il dettaglio sui singoli servizi/interventi.

Tab. 9

| Risorse del FRNA e del FNA nel 2017 e 2018 area anziani | CONSUNTIVO 2017 | CONSUNTIVO 2018 | DIFFERENZA UTILIZZO | % differenza |
|---|-----------------|-----------------|---------------------|--------------|
| assistenza residenziale | 221,1 | 223,0 | 1,9 | 0,9% |
| strutture residenziali per anziani (case protette/rsa; inclusi "ricoveri temporanei in rsa" (punto 4.4 della dgr 1378/99) | 219,36 | 221,01 | 1,65 | 0,8% |
| sostegno progetti assistenziali individuali c/o strutture residenziali non convenzionate (punto 5 dgr n. 1378/99) | 1,74 | 2,00 | 0,26 | 15,2% |
| domiciliarità, nuove opportunità assistenziali e sostegno delle famiglie | 77,79 | 81,25 | 3,46 | 4,4% |
| accoglienza temporanea di sollievo (punto 4.5 dgr 1378/99) in strutture residenziali | 6,06 | 7,01 | 0,95 | 15,7% |
| strutture semi-residenziali per anziani (centri diurni) | 17,10 | 17,38 | 0,28 | 1,6% |
| a) assistenza domiciliare | 24,57 | 24,92 | 0,35 | 1,4% |
| b.1. trasporti | 1,03 | 1,02 | -0,01 | -0,6% |
| b.2. pasti | 1,91 | 1,98 | 0,07 | 3,5% |
| b.3. telesoccorso e teleassistenza | 0,52 | 0,53 | 0,01 | 2,3% |
| c) programma dimissioni protette | 2,17 | 2,74 | 0,57 | 26,2% |
| d) attività rivolta ai gruppi (formazione, informazione, educazione, incontri, caffè alzheimer, ecc.) | 1,01 | 1,35 | 0,34 | 34,3% |
| a) assegni di cura (di livello a-b-c) | 19,95 | 20,66 | 0,71 | 3,5% |
| b) contributo aggiuntivo assistenti familiari con regolare contratto | 3,12 | 3,30 | 0,18 | 5,6% |
| servizi di prossimità (portierato sociale, custode sociale, alloggi con servizi, ecc.) | 0,35 | 0,36 | 0,01 | 2,1% |
| accesso e presa in carico | 2,7 | 2,9 | 0,2 | 7,6% |
| altro | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0% |
| TOTALE | 301,6 | 307,1 | 5,57 | 1,8% |

Per quanto riguarda l'Assegno di Cura – livello A – B – C ed il contributo aggiuntivo di 160 € nel corso del 2017 sono stati utilizzati complessivamente circa 23 milioni di euro, con una diminuzione complessiva rispetto al 2016 di circa 0,7 milioni di euro.

AREA DISABILI

Per quanto riguarda l'area disabili, tra il 2017 ed il 2018 la spesa ha registrato un aumento complessivo del 3,1% (+5,12 milioni).

Tab. 10

| Risorse del FRNA, del FNA nel 2017 e 2018 area disabili | CONSUNTIVO 2017 | CONSUNTIVO 2018 | DIFFERENZA UTILIZZO | % differenza |
|---|--------------------|--------------------|------------------------|-----------------|
| strutture residenziali di livello alto (solo centri socio-riabilitativi residenziali accreditati) | 51,26 | 52,54 | 1,27 | 2,5% |
| strutture residenziali di livello medio (comunità alloggio, gruppi appartamento, residenze protette, eventuali inserimenti in strutture per anziani o in strutture fuori regione) | 16,93 | 17,13 | 0,20 | 1,2% |
| residenzialità disabili gravissimi (dgr 2068/04) | 9,78 | 9,39 | -0,39 | -4,0% |
| accoglienza temporanea di sollievo in strutture residenziali (dgr 1230/08) | 2,07 | 2,25 | 0,18 | 8,6% |
| accoglienza temporanea di sollievo in strutture semi-residenziali (dgr 1230/08) | 0,07 | 0,06 | -0,01 | -15,6% |
| a) centri socio-riabilitativi diurni (solo i centri socio-riabilitativi accreditati con esclusione dal 2011 del costo del trasporto) | 39,84 | 40,39 | 0,55 | 1,4% |
| b) centri socio-occupazionali | 14,61 | 15,93 | 1,32 | 9,0% |
| a.1. assistenza domiciliare con finalità socio-educativa (solo quella accreditata) | 3,07 | 2,90 | -0,16 | -5,4% |
| a.2. prestazioni educative territoriali | 1,92 | 2,41 | 0,49 | 25,6% |
| a.3. assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale (solo quella accreditata) | 5,57 | 6,22 | 0,65 | 11,8% |
| b.1. trasporti (compreso dal 2011 trasporto centri diurni) | 5,13 | 5,27 | 0,14 | 2,7% |
| b.2. pasti | 0,23 | 0,18 | -0,05 | -20,8% |
| b.3. telesoccorso e teleassistenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | -100,0% |
| c) attività rivolta ai gruppi (formaz/informaz/educaz, gruppi, consulenze,) | 1,08 | 1,32 | 0,24 | 22,3% |
| contributi per l'acquisto e l'adattamento di autoveicoli (art. 9 l.r. 29/97) | 0,03 | 0,03 | 0,00 | -2,5% |
| a) assegno di cura disabili con handicap grave (comma 3 art.3 l.104/92) | 5,39 | 5,28 | -0,11 | -2,0% |
| b) assegno di cura gravissime disabilità acquisite (dgr 2068/2004) | 7,11 | 7,87 | 0,77 | 10,8% |
| c) contributo aggiuntivo assistenti famigliari con regolare contratto | 0,54 | 0,66 | 0,12 | 21,3% |
| potenziamento accesso alle prestazioni/servizi e percorso presa in carico | 1,39 | 1,30 | -0,09 | -6,2% |
| altro (interventi residuali ed eccezionali, non ricompresi nelle finalità precedenti) | 0,00 | 0,01 | 0,01 | 0,0% |
| TOTALE | 166,01 | 171,14 | 5,12 | 3,1% |

L'incremento di risorse ha interessato in particolare i centri socio-riabilitativi residenziali, +2,5% (+1,27 mln), ed in misura molto rilevante in termini percentuali i centri socio-occupazionali, + 9% (+1,32 mln). Per quanto concerne la misura dell'assegno di cura, hanno subito una leggera flessione le risorse per gli assegni a favore delle persone con disabilità grave (DGR 1122/02), ma solo perché sono state impiegate per questo intervento risorse della Legge 112/15 sul Dopo di Noi che qui non sono considerate, mentre hanno registrato un ulteriore aumento (+0,77 mln = +10,8%) le risorse per le persone con gravissima disabilità (DGR 2068/04) nonché quelle per il contributo aggiuntivo per la regolarizzazione del lavoro di cura (+21,3%).

Accanto all'assegno di cura sono cresciuti anche l'assistenza domiciliare socio-assistenziale (+11,8%) e le prestazioni educative territoriali (+25,6%).

Area interventi trasversali

Per quanto riguarda gli interventi trasversali, la spesa complessiva pari a 5,6 milioni risulta stabilizzata nell'ultimo triennio, con una lievissima diminuzione rispetto al 2017.

La distribuzione delle risorse evidenzia come la maggior parte dei finanziamenti confluisca verso i programmi di sostegno alle reti sociali e di prevenzione per i soggetti fragili con 4,3 milioni di euro, a seguire con circa 500.000 euro i programmi per l'emersione e la qualificazione del lavoro di cura e poco più per i servizi di consulenza forniti dai Centri per l'adattamento domestico.

Una quota proporzionalmente residuale di 170.000 euro viene destinata ai contributi diretti ai cittadini per l'adattamento domestico. Da tenere presente che tali interventi sono finanziati anche con risorse che superano i 400.000 provenienti dal fondo nazionale della Legge 112/2016 sul Dopo di noi, con il quale la programmazione regionale ha deciso di rendere possibili interventi di adeguamento delle abitazioni da destinare a questi progetti di uscita dal nucleo familiare di origine.

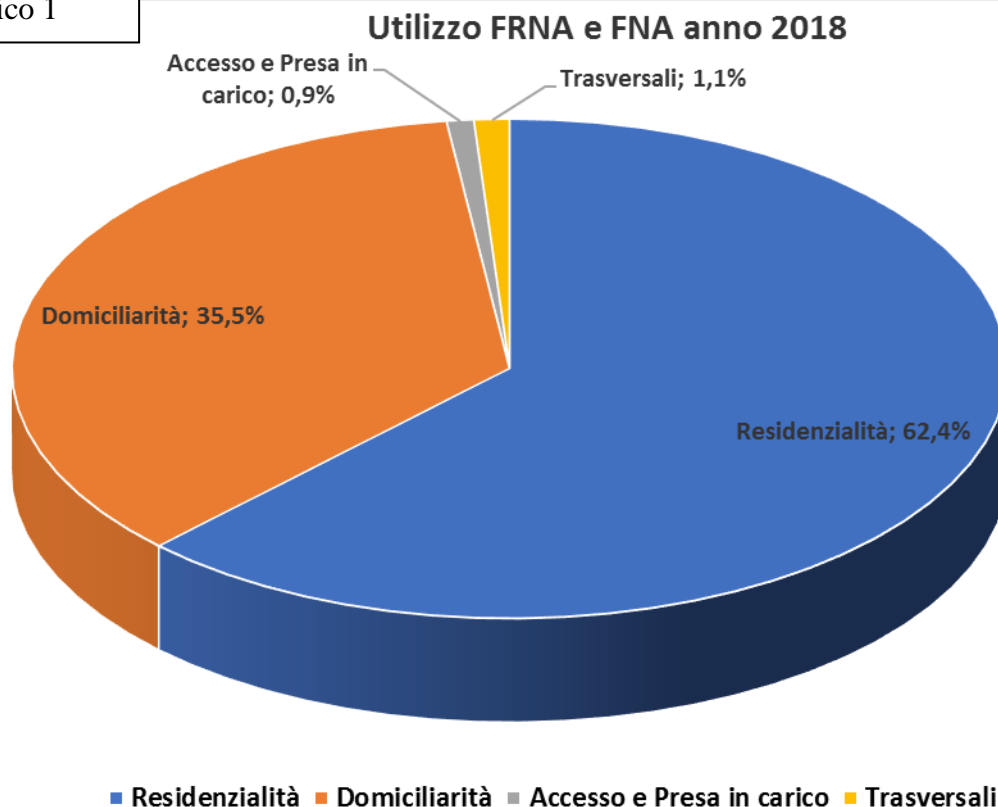
| Tab. 11 Risorse del FRNA e Fondi Nazionali utilizzate per interventi trasversali | CONSUNTIVO 2018 (mln di euro) |
|---|--------------------------------------|
| emersione e qualificazione del lavoro di cura delle assistenti famigliari | 0,5 |
| contributi del FRNA per l'adattamento domestico e per l'autonomia nell'ambiente domestico | 0,17 |
| servizio di consulenza dei centri provinciali per l'adattamento domestico | 0,57 |
| programmi di sostegno delle reti sociali e di prevenzione soggetti fragili | 4,3 |
| TOTALE | 5,6 |

6. L'UTILIZZO DELLE RISORSE E I DATI DI ATTIVITÀ 2018

6.1 L'UTILIZZO DEI FONDI PER AREA DI ATTIVITÀ

Da un'analisi delle risorse spese (FRNA e Fondi nazionali, vedi tabella n.2 a pag.7 e grafico 1 nella pagina di seguito) per tutti i beneficiari dei fondi (area anziani e disabili), risulta che, anche nel 2018, quasi due terzi delle risorse (62,4%) sono state utilizzati per interventi a sostegno della residenzialità, area d'intervento con una spesa in lieve diminuzione percentuale, anche se non in valore assoluto (viste le dimensioni complessive maggiori della spesa annuale) rispetto agli altri tipi di intervento, cioè 302,7 milioni per la residenzialità contro i 172,02 milioni per interventi a sostegno della domiciliarità ed infine poco più del 2% tra interventi di potenziamento accesso e presa in carico e altri tipi di intervento residuali (4,54 milioni) ed interventi erogati trasversalmente ad anziani e disabili (5,56 milioni).

Grafico 1



Per quanto riguarda gli interventi a sostegno della domiciliarità, il 42,8% è stato destinato a centri diurni (73,67 milioni); circa 37,77 milioni pari al 22% (stessa percentuale del 2017) è stato utilizzato per assegni cura (anziani e disabili, incluso contributo aggiuntivo e assegno DGR 2068/04); come nel 2017 il 28% (48,17 milioni) per l'assistenza domiciliare e servizi connessi (incluse dimissioni protette); il 5,4% (9,31 milioni) ad accoglienza temporanea di sollievo, ed infine l'1,5% ad attività rivolte a gruppi (2,65 milioni).

6.2 BENEFICIARI E DATI DI ATTIVITA'

AREA ANZIANI

Nel 2018, la spesa complessiva (FRNA + FNA) per gli anziani è stata di 307,1 mln di euro, con un incremento di 5,5 mln di euro rispetto al 2017 (+2%).

Domiciliarità

Dall'analisi sull'utilizzo dei fondi per la non autosufficienza (paragrafo 5; tabella 9) emerge un incremento contenuto della spesa sia per la residenzialità anziani che relativamente alle risorse destinate ai servizi ed interventi a sostegno del mantenimento a domicilio delle persone anziane.

Di seguito, si analizza come le scelte di priorità di utilizzo delle risorse a livello territoriale nel 2018 hanno impattato sui beneficiari dei servizi.

Assistenza domiciliare socio-assistenziale (anziani)

16.455 utenti, 1,5 mln ore di assistenza sostenute Frna

A livello di utilizzo delle risorse (FRNA e FNA), nel 2018, si registra un incremento della spesa rispetto al 2017 (+1,4%) con un investimento complessivo di 24,92 mln di euro.

Dal monitoraggio sui dati di attività, a livello regionale, all'aumento delle risorse utilizzate corrisponde un incremento degli utenti complessivi del servizio (+6,6%) e delle ore di assistenza domiciliare sostenute con FRNA (+3,9%).

Le ore di assistenza domiciliare erogate non sostenute con l'FRNA rappresentano il 13% del monte ore di assistenza domiciliare socio-assistenziale anziani erogato dai servizi di AD accreditati.

Per quanto riguarda i servizi a sostegno del programma individualizzato di vita e di cure (in particolare, pasti, trasporti, ecc.), nel corso dell'anno 2018, ne hanno fruito 6.563 utenti anziani - 1,6% rispetto al 2017).

I programmi di dimissioni protette

Come sopra illustrato nell'analisi complessiva sull'utilizzo dei fondi per la non autosufficienza, a livello di risorse utilizzate per i programmi di DP (considerando solo FRNA/FNA) si rileva un incremento nel 2018 (+26,2% rispetto al 2017).

Sono state utilizzate risorse specifiche per i programmi di dimissione protette in 30 ambiti distrettuali (79%).

Gli utenti che hanno usufruito di tali interventi sono stati circa 6.200 (-0,3% di utenti nel 2017 rispetto all'anno precedente), cui corrisponde un incremento contenuto delle ore erogate per le DP.

Si evidenzia che:

- in 3 ambiti distrettuali (Città di Piacenza, Valli Taro e Ceno, Montecchio), dal sistema informativo FRNA on-line e dal monitoraggio dati di attività annuale, sembrano non esserci né utenti né risorse per questi programmi.
- 4 ambiti distrettuali non segnalano né utenti, né ore dedicate nell'ambito del programma di dimissioni protette del proprio territorio a fronte di risorse utilizzate rendicontate nei consuntivi 2017 (quadro allargato);
- 5 ambiti distrettuali rendicontano dati inerenti utenti e ore dedicate cui non corrispondono risorse utilizzate nei consuntivi 2017.

Correlando questo dato di attività nell'ambito dell'FRNA alle persone anziane dimesse dalle strutture ospedaliere (banca dati SDO Schede dimissioni ospedaliere), risulta che le circa 6.200 persone interessate dai programmi DP nel 2018 corrispondono a circa il 3% rispetto alle dimissioni in regime ordinario (da ospedali pubblici e privati) di persone anziane residenti in Regione con più di 74 anni.

Si riafferma l'obiettivo di un'omogenea garanzia delle dimissioni protette nell'ambito delle cure domiciliari e, per sostenere questo obiettivo, nella DGR 919/2018 "*Linee di programmazione e di finanziamento delle Aziende e degli Enti del Servizio sanitario regionale per l'anno 2018*", si sono invitate le Ausl a perseguire la completa attuazione di quanto previsto dal DPCM del 12 gennaio 2017 per l'area socio-sanitaria, in particolare per quanto riguarda la previsione di cui al comma 4 dell'art. 22 (assistenza domiciliare socio-assistenziale post dimissione).

Centri diurni anziani

Relativamente ai centri diurni, l'utilizzo dei fondi per la non autosufficienza nel 2018 è sostanzialmente stabile (+1,6%), con una spesa complessiva di 17,38 milioni (17,10 mln nel 2017). Anche le giornate annue di frequenza (registrate dalla banca dati FAR) nel loro complesso registrano una sostanziale stabilità rispetto al 2017 (+1,3% rispetto all'anno precedente) con un leggero incremento concentrato sul livello assistenziale più basso, che include le giornate di frequenza delle persone anziane non autosufficienti di grado moderato (72% del totale delle giornate).

Nella tabella contenuta nell'allegato 1, sono rappresentate (separatamente) anche le giornate di mantenimento del posto per assenza programmata, malattia e ricovero ospedaliero (11% delle giornate totali dei cd), che prevedono, nei casi specificati negli indirizzi regionali, una remunerazione ridotta.

Per quanto riguarda i posti accreditati (e residuali convenzionati) sostenuti con Frna dei centri diurni assistenziali per anziani, nel 2018 a livello regionale, sono 3.037, pari al 90% dei posti accreditati (+1% rispetto 2017).

Analizzando l'offerta semi-residenziale con riferimento alla popolazione residente, a fronte di una media regionale del 0,5% di posti accreditati (e convenzionati residuali) di centro diurno, utilizzati in corso d'anno rispetto alle persone anziane ultrasettantacinquenni residenti, sei ambiti distrettuali presentano un'offerta inferiore allo 0,3% (Ponente, Ferrara Ovest e Sud-Est, Forlì, Rimini e Riccione).

Accoglienza temporanea di sollievo

Per questa tipologia di intervento sono stati spesi nel 2018 7,1 milioni di euro in aumento rispetto alla spesa 2017 (+15,7%).

L'accoglienza temporanea di sollievo è un intervento a sostegno del mantenimento a domicilio presente in tutti gli ambiti distrettuali.

Complessivamente, si registra un incremento sia degli inserimenti che delle giornate di accoglienza temporanea di sollievo (+16%).

Analogamente, anche per quanto riguarda i beneficiari, il numero di ospiti in accoglienza temporanea di sollievo in corso d'anno (2.218), registra un incremento (+142).

Nel 2018, sono stati confermati gli obiettivi:

- adeguata offerta di residenzialità in accoglienza temporanea di sollievo (Obiettivo: $\geq 2\%$ del totale delle giornate annue in Cra);
- qualificazione dell'offerta residenziale di accoglienza temporanea, garantendo il rispetto delle norme regionali (gratuità per i primi 30 giorni) nel caso di dimissioni ospedaliere protette e un'omogenea garanzia delle opportunità di accoglienza temporanea finalizzata al sollievo del caregiver (quote agevolate per i primi 30 giorni). (DGR 919/2018)

Accoglienza temporanea post-dimissione ospedaliera per convalescenza e riabilitazione

Nel corso del 2018, sono stati effettuati in CRA circa 4.972 inserimenti con un programma assistenziale di accoglienza temporanea finalizzata ad assicurare la convalescenza e la riabilitazione necessaria all'utente dopo una dimissione ospedaliera.

Rispetto all'anno precedente, si registra, un incremento sia del numero di inserimenti a livello regionale (+17%) che delle giornate di accoglienza (+1%), con un incremento quindi dei beneficiari e inserimenti di durata mediamente di 30 giorni.

Questa tipologia di accoglienza sembra non prevista in cinque ambiti distrettuali (Piacenza, Levante, Fidenza, Valli Taro e Ceno, Forlì).

Assegno di cura e contributo aggiuntivo di 160 € per la regolarizzazione del lavoro di cura

Gli obiettivi realizzati hanno interessato, in particolare:

-il numero dei beneficiari che hanno ricevuto l'assegno nel corso dell'anno: 9.046 nel 2018 a fronte degli 9.168 nel 2017, che rappresenta un minimo decremento rispetto al totale dei beneficiari dell'anno precedente;

-il numero delle giornate per le quali è stato concesso l'assegno di cura anziani: è passato da 2.269.929 nel 2017 a 2.367.425. Per quanto riguarda invece il numero delle giornate dei contratti per beneficiario, si passa da 174 nel 2017 a 191 nel 2018, invertendo la tendenza registrata lo scorso anno.

Per quanto riguarda il contributo mensile per le assistenti familiari, si registra un minimo calo rispetto al 2017 per quello che riguarda il numero dei beneficiari (2.683 nel 2017 a fronte di 2.646 nel 2018), mentre per quanto riguarda la spesa per l'indennità aggiuntiva, questa ha registrato un piccolo incremento nel 2018 (3,26 milioni nel 2018 a fronte di 3,12 milioni nel 2017). Le risorse utilizzate complessivamente per l'assegno di cura anziani, considerando solo il budget proveniente dal FRNA e dal FNA, nel 2017 sono state pari a 23,07 milioni a fronte dei 24,54 milioni di euro nel corso del 2018. A conferma dell'andamento complessivo dell'assegno di cura, anche i dati relativi alla percentuale di utilizzo dei tre livelli assistenziali non si discostano significativamente dai dati registrati nel 2017: il livello di tipo A si attesta al 16,5% circa, il livello di tipo B al 64,05% e il livello C al 19,42%. Il 2018 ci consegna quindi una situazione che pur in presenza di una sostanziale

conferma del numero di beneficiari che nel corso dell'anno hanno usufruito dell'assegno di cura, conferma tuttavia la necessità di un costante monitoraggio di questa "misura" anche per verificarne l'effettiva capacità di spesa complessiva. Si può quindi affermare che i livelli ottenuti nell'erogazione dell'assegno di cura e nel riconoscimento del contributo aggiuntivo di 160 euro per la regolarizzazione delle badanti, vanno sostanzialmente a confermare l'intensità media degli interventi, anche considerando quelle criticità che negli ultimi anni hanno forse abbassato la quantità e la qualità dell'offerta assistenziale.

Residenzialità

16.294 PL accreditati in CRA, 25.985 ospiti, 5,5 mln di giornate di accoglienza, 366 inserimenti individuali su posti non accreditati/convenzionati

Per quanto riguarda la **residenzialità anziani**, a livello di risorse FRNA, nel 2017 la spesa è stabile con leggero incremento (+1,65 milioni rispetto al 2017) così come il numero di giornate di presenza fruite (+0,05%).

Relativamente all'offerta, a fine 2018 il numero di posti letto accreditati, risultanti dai monitoraggi regionali sul percorso di accreditamento, è pari a 16.294 pl, praticamente invariata rispetto all'anno precedente, così come i p.l. sostenuti con FRNA, che risultano 15.670, corrispondenti al 2,7% sulla popolazione ultrasettantacinquenne residente.

Con riferimento all'indice programmatico minimo, sembra che quasi tutti distretti dell'Ausl di Bologna e alcuni altri (Castelfranco e Rimini) risultino stabilmente al di sotto del 2,5% in termini di posti letto - accreditati/convenzionati programmati e utilizzati nell'ambito dell'FRNA nel 2018 in strutture socio-sanitarie per anziani non autosufficienti - sulla popolazione ≥ 75 anni residente.

Relativamente ai beneficiari, nel 2018 hanno fruito dell'assistenza residenziale 25.985 ospiti (+1% rispetto all'anno precedente) per complessive 5,5 mln di giornate di effettiva presenza.

La possibilità prevista dalla DGR 1378/99 e s.m.i. di sostenere i progetti assistenziali individuali in strutture non accreditate/convenzionate è stata utilizzata da 21 ambiti distrettuali per, complessivamente, 366 inserimenti individuali, in riduzione rispetto al 2017 (distretti: Ponente, Levante, Sud-Est PR, Carpi, Mirandola, Modena, Sassuolo, Vignola, Reno Lavino Samoggia, San Lazzaro, Pianura Est e Ovest, Città di Bologna) per complessive circa 60.000 giornate annue di accoglienza, rispondendo con questa modalità, per alcuni ambiti distrettuali, in modo tempestivo, flessibile e di norma in via transitoria a esigenze contingenti.

Si tratta comunque di una tipologia di sostegno marginale che interviene su un numero limitato di casi specifici.

Interventi a bassa soglia: area demenze innovazione

Tra gli interventi a bassa soglia e ad alta capacità di contatto rientrano le attività dei "Caffè Alzheimer" (circa 60 in tutto il territorio regionale grazie alle attività delle associazioni dei familiari) e dei Meeting Center o "Centri di Incontro". Dopo la pubblicazione del nuovo progetto regionale demenze (DGR 990/2016) e l'attivazione nel 2017 delle linee guida per l'implementazione dei

Centri di Incontro, inserite nell'ambito del monitoraggio delle azioni del nuovo PSSR, questo tipo di interventi, basati su evidenza scientifica che ne dimostrano l'efficacia sia per le persone con demenza che per i loro familiari, si stanno progressivamente strutturando. A fine 2018, dai dati rilevati nell'ambito dei Piani di Zona per la Salute ed il Benessere Sociale, i centri che si configurano come Centri di Incontro in Regione sono dislocati nei Distretti di: Fidenza (2) , Vignola (3) , Sassuolo (1) , Bologna (2) , Ravenna (1) , Faenza (1) , Lugo (1) , Rimini (1) , Riccione (2), con il coinvolgimento di circa 700 persone.

Ai Centri di Incontro si aggiungono, su tutto il territorio regionale, 170 iniziative di informazione (basate sul modello dei Caffè Alzheimer) che hanno coinvolto n° 4721 persone (essenzialmente caregiver). I gruppi di sostegno ed auto aiuto attivati sono stati 98, con il coinvolgimento di 3327 caregiver.

La spesa complessiva per tutte queste attività è stata di circa 1,6 milioni, di cui 1,35 milioni da FRNA e Fondo nazionale.

AREA DISABILI

Nel 2018 la spesa complessiva destinata ai servizi per le persone con disabilità grave e gravissima è stata pari a 170,9 milioni ed ha registrato un aumento rispetto al 2017 di 4,9 milioni, quasi il 3% della spesa complessiva.

| Tab.12 AREA DISABILI | CONS 2017 MLN | CONS 2018 MLN | DIFFER.ZA DI SPESA | UTENTI / INTERVENTI 2017 | UTENTI / INTERVENTI 2018 | DIFFERENZA UTENTI / INTERVENTI |
|--|---------------------|---------------------|-----------------------|--------------------------------|--------------------------------|--------------------------------------|
| Risorse FRNA, FNA utilizzate nel 2017 - 2018 | | | | | | |
| Assistenza residenziale | 78,0 | 78,9 | 0,9 | 2.770 | 2.759 | - 9 |
| Strutture residenziali di livello alto (centri socio-riabilitativi residenziali accreditati) | 51,3 | 52,4 | 1,1 | 1.246 | 1.268 | 22 |
| Strutture residenziali di livello medio (gruppi appartamento, residenze protette) | 16,9 | 17,1 | 0,2 | 721 | 708 | - 11 |
| Inserimenti in altre strutture (ad es. per anziani o fuori regione) | | | | 329 | 317 | - 12 |
| Residenzialità disabili gravissimi (DGR 2068/04) | 9,8 | 9,4 | - 0,4 | 474 | 466 | - 8 |
| Domiciliarità, nuove opportunità assistenziali e sostegno delle famiglie | 86,6 | 90,7 | 4,1 | 16.080 | 16.713 | 633 |
| Accoglienza temporanea per l'autonomia personale ed il sollievo dei caregiver | 2,1 | 2,3 | 0,2 | 476 | 504 | 28 |
| Centri socio-riabilitativi diurni | 39,8 | 40,4 | 0,6 | 2.556 | 2.528 | -28 |
| Centri e percorsi socio-occupazionali | 14,6 | 15,9 | 1,3 | 3.116 | 3.028 | -88 |
| Assistenza domiciliare accreditata assistenziale ed educativa | 10,6 | 11,5 | 0,9 | 2.925 | 3.041 | 116 |
| - servizi di supporto domicilio (pasti, trasporti) | 5,4 | 5,4 | 0 | 2.056 | 1.871 | -185 |
| - attività rivolta a gruppi (DGR 1230/08 p.2.3) | 1,1 | 1,3 | 0,2 | 2.406 | 3.014 | 608 |
| Assegno di cura disabili con handicap grave (comma 3 art.3 l.104/92) | 5,4 | 5,3 | - 0,1 | 1.494 | 1.588 | 94 |
| Assegno di cura gravissime disabilità acquisite (DGR 2068/2004) | 7,1 | 7,9 | 0,8 | 731 | 794 | 63 |
| Contributo aggiuntivo assistenti famigliari con regolare contratto | 0,5 | 0,7 | 0,2 | 320 | 345 | 25 |
| Accesso e presa in carico | 1,4 | 1,3 | - 0,1 | - | - | - |
| TOTALE | 166,0 | 170,9 | 4,9 | 18.850 | 19.472 | 624 |

*Le persone assistite possono essere utenti anche di più servizi contemporaneamente, in particolare nel settore domiciliare.

Nel complesso sono stati effettuati 19.472 interventi con un incremento rispetto al 2017 di +624 interventi, legato soprattutto alle attività rivolte ai gruppi (+608), all'assistenza domiciliare, agli assegni di cura, in generale ai principali interventi a sostegno della domiciliarità. Fanno eccezione i

centri diurni socio-riabilitativi (-28) e residenziali (-88), che però è utile ricordare erano aumentati in modo consistente dal 2016 al 2017.

Si è invece registrata una leggera flessione nell'area della residenzialità (-9) in particolare nelle strutture per medio-gravi (Gruppi appartamento ed altre strutture -23) e gravissimi (-8). Crescono ulteriormente le strutture per gravi che già nel 2017 avevano fatto registrare un incremento (CSRR 2018 + 22 - 2017 +79).

Per gli inserimenti nei centri socio-riabilitativi diurni e residenziali, sono riportati negli allegati alla relazione anche le giornate di degenza, più utili rispetto agli inserimenti per valutare le variazioni rispetto al 2017.

In generale per l'area disabilità va rilevato un incremento nei servizi ed interventi economici in particolare a sostegno della domiciliarità (+633), mentre i servizi residenziali e diurni tradizionali sono in una fase di consolidamento dopo una crescita consistente registrata nel 2017.

La spesa annuale per l'area disabili ha ormai superato i 170 mln di euro, con una prevalenza ancora della domiciliarità (90,7 mln) sulla residenzialità (78,9) ed un incremento rispetto al 2017 di 4,9 mln di euro (2,8%), cui come si dirà in seguito si aggiungono altri +4 mln sul Dopo di Noi.

1) La rete per le gravissime disabilità DGR 2068/04

Dal 2004 con la Deliberazione della Giunta n.2068 è stato attivato un programma regionale per l'assistenza territoriale a lungo termine delle persone con gravissima disabilità acquisita, tra le quali sono comprese le persone in situazione di estrema gravità in seguito a mielolesioni, cerebrolesioni o malattie neurologiche, comprese la SLA.

Per le fasi della malattia caratterizzate da disabilità, in ogni ambito distrettuale è presente un'équipe di professionisti, l'Unità di Valutazione Multidimensionale, composta da operatori sociali (Assistente sociale) e sanitari (Fisiatra, Neurologo, Infermiere, Terapista...) incaricati della valutazione e presa in carico dei bisogni della persona disabile e della sua famiglia, attraverso la formulazione di un progetto individuale.

Per l'assistenza al **domicilio**, che rappresenta l'obiettivo primario, viene attivato un progetto individuale che prevede più interventi: l'assegno di cura (23 o 45 euro in relazione alla gravità), un contributo di 160 euro per ogni assistente familiare con regolare contratto, assistenza domiciliare sociale e sanitaria, assistenza protesica, contributi e consulenze per adattare la casa, ricoveri di sollievo.

Per chi non può essere assistito al domicilio esiste inoltre una rete di **residenze** dedicate all'assistenza a lungo termine articolata in nuclei dedicati o posti singoli all'interno di strutture socio-sanitarie per disabili, che rispondono ai requisiti previsti dalla DGR 840/08 e successiva DGR 514/09.

Per quanto riguarda la residenzialità, nel corso del 2018 sono stati effettuati 472 inserimenti residenziali di persone con gravissima disabilità, con una spesa complessiva a carico del FRNA pari a 9,8 mln. Si ricorda che la quota a carico del FRNA equivale al 45% della spesa per questa

tipologia di intervento, mentre il restante 55% che non è rilevato nel presente rapporto è a carico del FSR.

Per quanto riguarda invece l'assistenza al domicilio, rispetto al 2017 il numero complessivo dei beneficiari dell'assegno di cura da 23 o 45 euro, pari a 794, è ulteriormente aumentato in modo consistente (+63 nel 2018; +79 nel 2017), soprattutto grazie all'utilizzo delle risorse provenienti dal FNA ed al fatto che per l'accesso a questa tipologia di intervento non viene più chiesto l'ISEE.

2) Gli interventi per le persone con disabilità grave (DGR 1230/08)

E' significativo notare che anche nel 2018 la domiciliarità si conferma come l'area che continua ad assorbire le maggiori risorse (90,7 milioni + 4,1 milioni), per un totale di 16.713 interventi.

Oltre la metà della spesa per disabili FRNA e FNA viene destinata al sostegno della domiciliarità (90,7 mln su 170 mln).

Sono 1.588 le persone con grave disabilità che hanno ricevuto l'assegno di cura nel 2018 da 10 o 15 euro, con un incremento consistente rispetto al 2017 (+94)

La voce principale di spesa è rappresentata invece dai centri socio-riabilitativi residenziali, nei quali aumentano gli inserimenti (+22).

Per quanto riguarda la residenzialità, il totale delle risorse spese nel 2018 è stato di 78,9 mln, con +0,9 mln rispetto al 2017. Ad eccezione dei CSRR gli utenti non sono aumentati.

Nel 2017 il numero di persone ricoverate nelle diverse tipologie di struttura era comunque aumentato in modo consistente in particolare nei CSRR (+79 nel 2017) e soprattutto nelle strutture a minore intensità assistenziale (+102 nel 2017), elemento che ha portato ad una crescita della spesa nel 2018 pur senza un aumento consistente di utenti.

INTERVENTI TRASVERSALI (tabella 11 a pag.19)

Relativamente agli **interventi trasversali**, sono stati spesi (tra FRNA e Fondi nazionali) 5,6 milioni, mantenendo la spesa intorno agli stessi livelli del 2016 dell'ultimo triennio, con una leggera flessione rispetto al 2017.

1) Programmi per la qualificazione e regolarizzazione del lavoro di cura

Per i programmi distrettuali per la qualificazione e la regolarizzazione del lavoro di cura delle assistenti familiari di cui alla DGR 1206/07, nel 2018 sono stati spesi 0,5 milioni . Complessivamente, a livello regionale, sono state organizzate 114 iniziative di formazione e aggiornamento coinvolgendo 1.179 persone, in 15 ambiti distrettuali. A fine 2018, sono presenti sul territorio regionale 70 punti di ascolto dedicati, dislocati in 18 distretti.

2) Programmi di prevenzione della fragilità e sostegno delle reti sociali

Nel corso del 2018 sono state realizzate 670 iniziative, distribuite in 29 ambiti distrettuali che hanno interessato circa 40.525 persone. Nel corso del 2018, la spesa sostenuta con il FRNA e FNA per questi interventi è stata di circa 4,3 milioni

3) Interventi e servizi per l'adattamento domestico

Nel 2018 da FRNA sono stati utilizzati 172.000 euro per contributi diretti ai cittadini per adattare la casa e per facilitare l'attività di cura delle persone non autosufficienti a domicilio, ma anche, nel caso di persone in condizione di disabilità gravissima che necessitano di assistenza continuativa di carattere sociosanitario al domicilio (per il sostegno alla fruizione di ausili e/o attrezzature personalizzate che non vengono fornite dal servizio sanitario nazionale).

Da tenere presente che questo tipo di contributi per interventi di adattamento domestico vengono finanziati anche dalla L. 112/2016 sul "dopo di noi", (per un'analisi specifica su tale programma di finanziamento vedi il capitolo n. 10.1)

Complessivamente, comprendendo anche altre fonti di finanziamento, per contributi diretti ai cittadini sono stati spesi circa 215.800 euro (in minimissima parte provenienti da risorse comunali e del fondo sociale locale, tra questi sicuramente rientrano i contributi per l'autonomia nell'ambiente domestico ex LR 29/97).

A tali risorse si aggiungono quelle destinate al funzionamento dei Centri per l'adattamento dell'ambiente domestico, che svolgono attività di informazione e consulenza innanzitutto ai cittadini, ma anche ai servizi territoriali, che nel 2018 ammontano a 705.500 euro (561.500 euro da FRNA + Fondi nazionali e 144.000 euro da altri canali di finanziamento, ad esempio Comuni ed altri Soggetti pubblici).

Per l'ambito dell'adattamento domestico sono quindi stati spesi complessivamente circa 920.500 euro: 733.500 euro da FRNA e Fondo nazionali, cui si aggiungono ulteriori 187.000 euro da altri canali di finanziamento pubblici (Comuni e altri Enti). Oltre 400.000 provenienti dal "programma Dopo di Noi" hanno inoltre finanziato questo tipo di interventi per le persone disabili (vedi capitolo n. 10.1)

4) Potenziamento del sistema di accesso e percorso di presa in carico

Fra gli obiettivi dell'FRNA, vi è la garanzia di un adeguato sistema di accesso, valutazione e presa in carico e di accompagnamento che garantisca informazione, accessibilità, tempestività, competenza ed integrazione professionale, continuità assistenziale. Nel 2018, considerando i soli fondi per la non autosufficienza sono state utilizzate risorse per un totale di 4,25 milioni.

L'utilizzo ha riguardato per il 70% i servizi per anziani e per il 30% i servizi per disabili.

7. FOCUS SU ASSEGNO DI CURA ANZIANI E DISABILI

Merita un approfondimento particolare la situazione degli assegni di cura per anziani e disabili, in quanto nel corso degli ultimi anni c'è stata una diminuzione rilevante sia per i dati di attività, che finanziari, in particolare per gli anziani, dal 2014 in poi.

Contratti assegno di cura ANZIANI - confronto anni

| ANZIANI | 2014 | | 2015 | | 2016 | | 2017 | | 2018 | |
|---------|----------|------------|----------|------------|----------|------------|----------|------------|----------|------------|
| | Con ACC. | Senza ACC. | Con ACC. | Senza ACC. | Con ACC. | Senza ACC. | Con ACC. | Senza ACC. | Con ACC. | Senza ACC. |
| REGIONE | 8.949 | 3.871 | 7.237 | 3.164 | 6.041 | 2.931 | 8.745 | 4.337 | 7.591 | 4.782 |
| TOTALE | 12.873 | | 10.401 | | 8.972 | | 13.082 | | 12.373 | |

Beneficiari assegno di cura DISABILI gravi e gravissimi nell'anno 2015

| DISABILI | 2014 | | 2015 | | 2016 | | 2017 | | 2018 | |
|----------|-------|------|-------|------|-------|------|-------|------|-------|------|
| | Gravi | GRAD | Gravi | GRAD | Gravi | GRAD | Gravi | GRAD | Gravi | GRAD |
| REGIONE | 1.659 | 803 | 1.597 | 658 | 1.482 | 652 | 1.494 | 731 | 1.588 | 794 |
| TOTALE | 2.462 | | 2.255 | | 2.134 | | 2.225 | | 2.382 | |

Analizzando l'andamento dei dati relativi all'assegno di cura anziani e disabili, dal 2014 al 2017, il numero di assegni di cura hanno subito una flessione fino al 2016 (da 14.700 a 8.972; - 39%) concentrata in particolare nel settore anziani, mentre successivamente il numero complessivo degli assegni è tornato a crescere raggiungendo nel 2018 un valore elevato (da 14.700 nel 2014 a 14.755 nel 2018).

Come si può vedere dalle tabelle riportate nelle pagine successive, anche i dati di spesa hanno registrato un'andamento simile con una flessione nel 2016 che però viene superata nel 2018 con una spesa complessiva di 38,7 mln di euro che si prevede in crescita ulteriore nel 2019, considerando il numero degli assistiti elevato registrato nel 2018.

QUADRO RIASSUNTIVO ASSEGNO DI CURA ANZIANI

| ANZIANI | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Contratti attivi al 31/12 | 8.206 | 6.672 | 6.175 | 6.324 | 6.760 |
| Beneficiari nell'anno | 12.873 | 10.401 | 8.972 | 9.168 | 9.046 |
| Giornate/assegno | 3.232.242 | 2.650.665 | 2.333.331 | 2.269.929 | 2.367.425 |
| Durata media contratto | 184 | 181 | 182 | 174 | 191 |
| % con accompagnamento su contratti attivi al 31/12 | 67,2% | 69,6% | 67,3% | 64,75% | 61,35% |
| RISORSE | | | | | |
| da FRNA | 19.641.050 | 12.744.587 | 10.218.060 | 13.158.513 | 11.377.085 |
| da FNA | 12.969.230 | 14.368.853 | 13.590.220 | 9.912.253 | 12.777.475 |
| da Comuni e/o altre risorse | 1.313.432 | 511.830 | 878.748 | 817.130 | 389.015 |
| TOTALE Risorse utilizzate | 33.923.712 | 27.625.270 | 24.687.028 | 23.887.896 | 24.543.575 |

QUADRO RIASSUNTIVO ASSEGNO DI CURA DISABILI GRAVI

| DISABILI | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|----------------------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| Contratti attivi al 31/12 | 1.211 | 1.166 | 1.211 | 1.242 | 1.293 |
| Beneficiari nell'anno | 1.659 | 1.597 | 1.482 | 1.494 | 1.588 |
| Giornate/assegno | 484.563 | 462.834 | 444.583 | 451.885 | 477.218 |
| Durata media contratto | 222 | 213 | 200 | 202 | 205 |
| RISORSE | | | | | |
| da FRNA | 3.030.757 | 2.371.478 | 2.160.976 | 843.501 | 954.784 |
| da FNA | 3.207.835 | 3.514.276 | 3.334.496 | 4.543.350 | 4.316.519 |
| da Comuni e/o altre risorse | 354.518 | 285.605 | 167.387 | 473.011 | 950.220 |
| TOTALE Risorse utilizzate | 6.593.110 | 6.171.359 | 5.662.859 | 5.859.862 | 6.221.523 |

QUADRO RIASSUNTIVO ASSEGNO DI CURA DISABILI GRAVISSIMI

| DISABILI | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|----------------------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| Beneficiari nell'anno | 676 | 658 | 652 | 731 | 794 |
| RISORSE | | | | | |
| da FRNA | 1.541.948 | 1.635.974 | 1.461.217 | 683.115 | 996.163 |
| da FNA | 4.084.003 | 4.786.393 | 4.766.213 | 7.140.110 | 6.844.541 |
| Altre risorse | 1.342 | 1.270 | 1.240 | 60.087 | 177.171 |
| TOTALE Risorse utilizzate | 5.627.293 | 6.423.637 | 6.228.670 | 7.883.312 | 8.017.875 |

8. MONITORAGGIO DELLA GIUNTA REGIONALE AI SENSI DELL'ART.31 DELLA LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 2016, N.25

L'art. 31 della LR della legge regionale n. 25/2016 (Legge finanziaria regionale) prevede che **“*al fine di ottimizzare e monitorare l'utilizzo delle risorse erogate con il Fondo regionale per la non autosufficienza istituito con l'articolo 51 della legge regionale 23 dicembre 2004, n. 27 (Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'articolo 40 della legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2005 e del bilancio pluriennale 2005-2007), la Giunta regionale informa annualmente la commissione assembleare competente sulle eventuali osservazioni pervenute all'Ufficio di Distretto dalle organizzazioni sindacali territoriali, dai soggetti del terzo settore e dai cittadini ed utenti dei servizi.*”**

Per poter fornire alla competente commissione dell'Assemblea Legislativa il quadro informativo relativo al 2018, la Regione ha svolto il monitoraggio previsto chiedendo ai territori le informazioni relative al Fondo regionale per la non autosufficienza e fornendo le indicazioni su come procedere alla raccolta delle eventuali osservazioni da parte delle organizzazioni sindacali territoriali, dei soggetti del terzo settore e dei cittadini ed utenti o altri soggetti portatori di interesse in merito all'utilizzo del FRNA in modo omogeneo su tutto il territorio regionale.

Per semplificare la raccolta è stato chiesto ai Responsabili degli Uffici di Piano e ai Direttori di distretto di individuare un unico punto di sintesi e raccolta a livello di ambito distrettuale in modo da trasmettere alcune informazioni sintetiche in Regione secondo uno schema uniforme.

Dei complessivi 38 ambiti distrettuali, solo 11 territori dichiarano di aver ricevuto una o più osservazioni, per un numero complessivo di 21 diverse segnalazioni (vedi tabella 13).

Queste provengono nello specifico: n. 10 dalle Organizzazioni Sindacali; n. 8 da utenti/familiari; n. 3 da organizzazioni del Terzo Settore.

Nella tabella n.14 vengono riportate le considerazioni fatte dai soggetti sopracitati raggruppate per area tematica.

Tabella 13

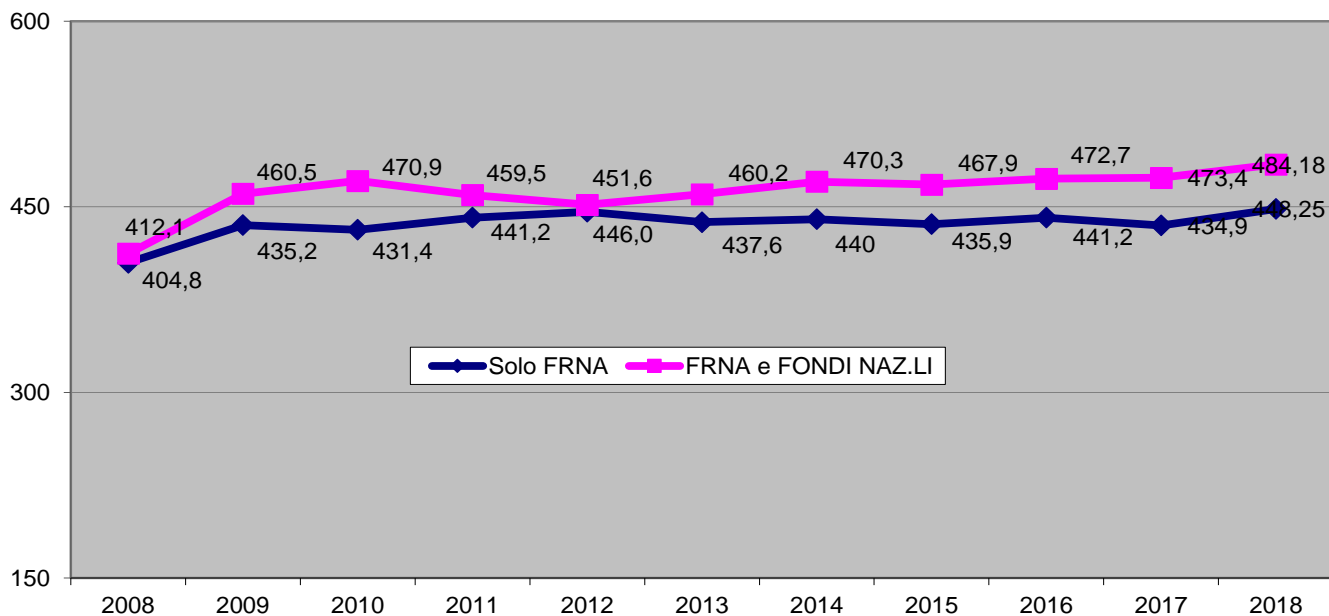
| ambiti distrettuali | segnalazioni ex art.31 | |
|------------------------------------|-------------------------------|---|
| Ponente | 0 | |
| Citta di Piacenza | 0 | |
| Levante | 0 | |
| Parma | 0 | |
| Fidenza | | 1 |
| Val Taro e Ceno | 0 | |
| Sud-Est | 0 | |
| Montecchio | 0 | |
| Reggio Emilia | | 2 |
| Guastalla | 0 | |
| Correggio | 0 | |
| Scandiano | | 4 |
| Castelnovo né Monti | 0 | |
| Carpi | 0 | |
| Mirandola | 0 | |
| Modena | 0 | |
| Sassuolo | 0 | |
| Pavullo | 0 | |
| Vignola | 0 | |
| Castelfranco | 0 | |
| Reno Lavino Samoggia | | 2 (di cui 1 non attinente a FRNA: non è segnalazione ma accordo sindacale) |
| Appennino Bolognese | 0 | |
| San Lazzaro di Savena | | 3 |
| Pianura Est | 0 | |
| Pianura Ovest | | 1 |
| Citta' di Bologna | | 1 |
| Imola | | 1 |
| Ovest | 0 | |
| Centro-Nord | | 1 |
| Sud-Est | 0 | |
| Ravenna | 0 | |
| Lugo | 0 | |
| Faenza | 0 | |
| Forli' | | 2 (non attinenti a FRNA: riguarda applicazione norma accreditamento) |
| Cesena - Valle Savio | 0 | |
| Rubicone | 0 | |
| Rimini | | 3 |
| Riccione | 0 | |
| REGIONE totale segnalazioni | | 21 |

Tabella 14

| | |
|-----------|--|
| 1 | tempistiche nella definizione dell' ammontare FRNA incompatibili con l'attuazione delle attività programmatiche del distretto |
| 1 | confronto su approfondimento utilizzo risorse FRNA e FNA |
| 1 | richiesta di maggiore utilizzo FRNA per garantire maggiore copertura per minori disabili: interventi educativo-assistenziali per inserimento nei centri estivi |
| 2 | richiesta di maggiore utilizzo FRNA per garantire maggiore copertura per disabili gravi al termine della scuola media superiore. |
| 1 | sospensione erogazione contributo aggiuntivo per limiti di budget: difficoltà sostegno costo badanti. |
| 3 | richiesta incremento numero di posti residenziali e semiresidenziali |
| 1 | richiesta nuova CRA e valutazione servizi erogati nelle CRA |
| 1 | richiesta di rafforzare la domiciliarità, articolata in gradi crescenti di protezione per le persone non autosufficienti |
| 1 | richiesta approfondimento criteri di priorità assegnazione posti CRA |
| 1 | richiesta approfondimento su giornate apertura centri diurni disabili |
| 1 | richiesta interventi su autonomia dei disabili (dopo di noi e sollievo) |
| 1 | richiesta contributo economico anziché assistenza tramite operatori e Centri residenziali e diurni per disabili |
| 1 | accesso e regolamentazione locale dell'assegno di cura |
| 2 | accreditamento servizi socio-sanitari: scarsa remuneratività Centri socioriabilitativi diurni e residenziali per disabili; assenza meccanismi premianti nel sistema tariffario nel caso di miglioramento delle condizioni dell'utente. |
| 3 | non attinenti al FRNA |
| 21 | Totali |

9. UNO SGUARDO PLURIENNALE - L'ANDAMENTO DELLA SPESA PER LA NON AUTOSUFFICIENZA

Grafico 15 - Spesa 2008-2018 Fondo regionale non autosufficienza e Fondi nazionali (milioni di euro)



Dal grafico 15 si osserva che, dopo l'incremento iniziale di spesa con l'avvio del FRNA, l'andamento altalenante della spesa ha seguito sicuramente le fluttuazioni del Fondo nazionale e l'incertezza sulla sua disponibilità. La parentesi 2011-2012 di diminuzione della spesa e della capacità di copertura e presa in carico probabilmente è legata alla drastica diminuzione del finanziamento del Fondo Nazionale per la non autosufficienza fino al suo completo azzeramento nel 2011 e 2012.

Ciò aveva reso necessaria un'attenzione aggiuntiva in termini di sostenibilità nel tempo, portando gli ambiti distrettuali ad un atteggiamento di cautela nell'utilizzo delle risorse, orientata ad un'ottica pluriennale nella programmazione e nell'uso delle stesse, al fine di garantire la sostenibilità del sistema di offerta.

Il ripristino a partire dal 2013 del Fondo nazionale per la non autosufficienza è sicuramente uno degli elementi che ha contribuito anche nel 2014 all'incremento complessivo dell'utilizzo delle risorse, che riguarda soprattutto l'area dei disabili con un corrispondente aumento prevalente di capacità di copertura e presa in carico in tale area, mentre per gli anziani la situazione è più articolata essendosi concentrato l'aumento nella residenzialità.

La crescita più importante concentrata nell'area disabili nel 2014 in continuità con il 2013 ha trovato quindi sicuramente un forte impulso dalla disponibilità in aumento del Fondo nazionale, anche per i relativi vincoli di utilizzo riguardanti le persone in condizione di disabilità gravissima.

Dal 2015, unico anno con una battuta di arresto ed un calo effettivo di spesa di 2 milioni di euro, un elemento da tener presente nella lettura dell'andamento della spesa è l'erosione delle risorse risparmiate e trascinate dagli anni precedenti che ha diminuito l'effettiva disponibilità di risorse a disposizione dei territori, ma che ha permesso anche di mantenere un costante livello di spesa, in moderata crescita, supportato dal finanziamento nazionale. Nel 2018 cresce la spesa complessiva, con l'aumento più importante mai raggiunto dall'avvio del FRNA e l'aumento per la prima volta negli ultimi anni è tutto da attribuire alle risorse regionali del FRNA con 13,3 milioni in più rispetto al 2017, mentre il Fondo nazionale addirittura registra un calo di spesa di 2,5 milioni di euro. Ciò si è realizzato sia grazie all'aumento delle risorse FRNA assegnate alle AUSL nel 2018 sia con l'erosione più marcata dei risparmi che ha drasticamente ridotto le risorse FRNA accantonate negli anni precedenti.

ANNO 2019

10. ASSEGNAZIONE E RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA 2019

Per il 2019 la Regione Emilia-Romagna si è impegnata a garantire risorse adeguate e necessarie a sostenere il sistema, incrementando il finanziamento FRNA, attraverso il FSR, complessivamente di 7 milioni di euro rispetto al 2018.

E' stato indicato alle CTSS e agli ambiti di strettuali di riservare tale quota di incremento, nell'ambito della programmazione delle risorse complessive FRNA, a copertura degli adeguamenti tariffari dei servizi socio-sanitari accreditati previsto per il 2019.

Il Fondo nazionale si aggiunge poi alle risorse regionali dedicate alla non autosufficienza con un importo pari a 44.824.240 milioni, quota che registra un aumento rispetto al 2018 di 8.751.430 euro.

Tab.16 Assegnazione risorse per la non autosufficienza - anno 2019

| CTSS | Assegnazione FRNA 2019 | Risorse FRNA da trascinamento 2018 | TOTALE RISORSE FRNA DISPONIBILI NEL 2019 | Risorse Fondo nazionale 2019 assegnate alla Regione Emilia Romagna | Risorse Fondo nazionale da trascinamento 2018 | TOTALE FONDI DISPONIBILI ANNO 2019 |
|----------------|------------------------|------------------------------------|--|--|---|------------------------------------|
| PIACENZA | 30.435.078 | 548.554 | 30.983.632 | | 0 | 30.983.632 |
| PARMA | 44.482.828 | 622.061 | 45.104.889 | | 35.626 | 45.140.515 |
| REGGIO E. | 48.861.075 | 4.939.071 | 53.800.146 | | 290.069 | 54.090.215 |
| MODENA | 66.789.731 | 1.550.379 | 68.340.110 | | 1.127.039 | 69.467.149 |
| BOLOGNA | 92.562.812 | 1.607.909 | 94.170.721 | | 1.347.628 | 95.518.349 |
| IMOLA | 13.097.493 | 878.023 | 13.975.516 | | 365.167 | 14.340.683 |
| FERRARA | 37.944.743 | 1.345.464 | 39.290.207 | | 532.599 | 39.822.806 |
| Ravenna | 40.746.503 | 825.350 | 41.571.853 | | 75.062 | 41.646.915 |
| Forlì | 20.451.337 | 1.159.483 | 21.610.820 | | 0 | 21.610.820 |
| Cesena | 19.951.183 | 588.193 | 20.539.376 | | 39.933 | 20.579.309 |
| Rimini | 33.367.215 | 1.517.830 | 34.885.045 | | 120.556 | 35.005.601 |
| ROMAGNA | 114.516.238 | 4.090.856 | 118.607.094 | | 235.551 | 118.842.645 |
| REGIONE | 448.690.000 | 15.582.317 | 464.272.317 | 44.824.240 | 3.933.679 | 513.030.236 |

* Il Fondo Nazionale per le non autosufficienze anno 2019 per la Regione Emilia-romagna ammonta a 44.824.240. Non essendo ancora stato approvato un decreto di riparto, non è stato possibile ripartire alle AUSL le rispettive quote con Delibera di Giunta regionale.

Sommando le risorse assegnate del FRNA e del Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze, nonché i risparmi trascinati dagli anni precedenti (15,5 milioni da FRNA e 3,9 da Fondo nazionale) i finanziamenti complessivi a disposizione dei territori ammontano a oltre 513 milioni.

Per il 2019 inoltr sono state confermate le disponibilità delle seguenti risorse per interventi per le prsone con disabilità derivante da leggi e finanziamenti nazionali:

- lo stanziamento pari a 4,1 milioni per la Regione Emilia-Romagna per l'anno 2019 a valere sul fondo nazionale di cui alla Legge 112/2016 ("Durante e dopo di noi"), con un aumento di 400 mila euro rispetto all'anno 2018;
- lo stanziamento di 1,2 milioni di euro da parte del Ministero LPS per il finanziamento del progetto regionale di cui alla DGR 288/2019 in materia di Vita Indipendente, già approvato a livello nazionale e che conferma il medesimo stanziamento del 2017, che sarà trasmesso con successiva comunicazione con i criteri dettagliati di utilizzo del fondo.

10.1 PROGRAMMA REGIONALE PER IL “DOPO DI NOI”

La Giunta regionale con DGR 733/2017 ha approvato il primo programma regionale di attuazione della Legge 112/2016, che ha istituito un fondo nazionale per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, il cosiddetto “dopo di noi - durante noi”. Le risorse nazionali della Legge 112/116 sono state rese disponibili per le Regioni nel 2017.

L'attuazione della legge 112/16 e relativi atti regionali è richiamata anche quale obiettivo fondamentale della programmazione regionale nel nuovo “Piano sociale e sanitario 2017-2019” approvato con DAL 120/2017.

L'obiettivo fondamentale della legge e del programma regionale è, come prevede la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, dare la possibilità alle persone disabili di poter scegliere il proprio luogo di residenza, dove e con chi vivere. La Legge prevede infatti progetti di assistenza in abitazioni o gruppi-appartamento che riproducano le condizioni abitative e relazionali della casa familiare.

La Regione intende dunque promuovere in particolare nuove forme di “domiciliarità protetta”, vale a dire progetti di autonomia abitativa, alternativi alle strutture residenziali tradizionali (CSRR e Gruppi Appartamento), nei quali piccoli gruppi (3/5 persone) convivono in case di civile abitazione.

Questi progetti sono sostenuti da Comuni e Aziende USL con gli interventi tipici della domiciliarità (assegno di cura e contributo aggiuntivo, assistenza domiciliare e supporto educativo, altri contributi), in stretta collaborazione con le famiglie ed i soggetti del terzo settore, con particolare riferimento alle Fondazioni per il Dopo di Noi e associazioni delle persone con disabilità.

Ulteriore obiettivo innovativo è la diffusione su tutto il territorio regionale dei percorsi educativi rivolti alle persone con disabilità e loro famiglie attraverso i cosiddetti appartamenti palestra e week end e soggiorni brevi per l'autonomia e la vita al di fuori della famiglia di origine, anch'essi da realizzare in stretta collaborazione con le Fondazioni per il Dopo di Noi e associazioni delle persone con disabilità. In questi contesti le persone con disabilità sperimentano concretamente cosa vuol dire vivere al di fuori della famiglia di origine, acquisendo la maggiore autonomia possibile nella gestione della vita quotidiana.

In sintesi le soluzioni utilizzate per il Dopo di Noi in Emilia-Romagna sono:

1) abitazioni nelle quali convivono in forma stabile piccoli gruppi di persone con disabilità che riescono a vivere in autonomia con gli interventi domiciliari indicati dal Programma Regionale per il Dopo di Noi DGR 733/17 (assegno di cura e contributo aggiuntivo, assistenza domiciliare, altri eventuali contributi economici) e gli ulteriori sostegni di altra natura, anche privati, attivabili nell'ambito del “budget di progetto” di cui al DM 23 novembre 2016;

2) gruppi appartamento per persone con disabilità, vale a dire servizi con i requisiti generali previsti nella deliberazione della Giunta regionale n. 564/2000 (Parte I disposizioni generali), destinati a progetti di residenzialità per le persone che non presentano sufficienti livelli di autonomia e risorse per essere assistiti al domicilio, nelle modalità indicate al punto precedente;

3) scuole di autonomia abitazioni da destinare a soggiorni brevi nei quali fare i “programmi di accrescimento della consapevolezza, di abilitazione e di sviluppo delle competenze per la gestione della vita quotidiana” di cui all'articolo 4, lettera d) della Legge 112/2016 (ad es. appartamenti per week end per l'autonomia, appartamenti palestra ...).

I cittadini in fase di accesso possono fare riferimento a:

- Sportello sociale;
- Assistente sociale (di norma Case manager);
- Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM) disabili, composta da operatori sociali e sanitari del Comune e AUSL di residenza, presente in ogni distretto.

L'UVM in accordo con la persona con disabilità approva il Progetto Individuale di Vita e di Cura. Per ogni progetto deve essere formulato un budget di progetto, indicando non solo gli interventi e risorse pubbliche (assegno di cura, interventi educativi...), ma anche le risorse private disponibili, non solo economiche.

Per la Regione Emilia-Romagna il Fondo nazionale Dopo di Noi ha previsto i seguenti stanziamenti nel primo triennio di attuazione:

- 1) 6,57 mln riferiti all'esercizio 2016 e programmati negli anni 2017 e 2018 con la DGR 733/17;
- 2) 2,79 mln riferiti all'esercizio 2017 sono stati destinati al bando regionale per finanziamenti strutturali di cui alla DGR 1559/2017;
- 3) 3,73 mln riferiti all'esercizio 2018 sono destinati con DGR 291/19 a dare continuità nel 2018/2019 ai programmi distrettuali avviati con la DGR 733/17 in via prioritaria per le attività di cui alle lettere a), b), c), e).

Ogni distretto in autunno 2017 ha definito ed inviato in Regione il proprio programma distrettuale di utilizzo delle risorse 2016 programmate ed assegnate a livello regionale con la DGR 733/17, con una previsione di spesa complessiva pari a 6,57 mln di euro, il cui utilizzo è stato programmato per il 2017 - 2018.

Come evidenziato nella tabella 18 riportata nella pagina successiva, a dicembre 2017 le risorse già spese risultavano pari a 1,39 mln di euro, mentre nel 2018 sono state spesi ulteriori 4,3 mln di euro, per un totale di 5,7 mln di euro.

Al 31.12.2018 non erano ancora state spese risorse pari a quelle erogate per il primo esercizio finanziario della Legge. Emerge una situazione eterogenea tra i diversi ambiti territoriali, alcuni sono partiti in ritardi, altri invece dichiarano al 31.12.2018 di aver utilizzato una quota superiore a quella stanziata nel 2017, facendo già riferimento alle risorse dell'esercizio 2018 di cui alla DGR 291/19.

Va inoltre ricordato che una quota pari a 2,6 mln era stata indirizzata con la DGR 733/17 ad interventi strutturali, una tipologia di spesa di più lenta attuazione.

| TAB. 17 INTERVENTI REALIZZATI PER TIPOLOGIA EX L.112/16 | Numero interventi |
|---|--------------------------|
| percorsi di accompagnamento per l'uscita programmata dal nucleo familiare di origine, ovvero per la deistituzionalizzazione (quando la persona con disabilità è in una struttura non adeguata); | 211 |
| interventi di supporto alla domiciliarità in alloggi con le caratteristiche di cui all'articolo 3 comma 4 del Decreto 23.11.16, vale a dire in abitazioni (inclusa l'abitazione di origine messa a disposizione dalla famiglia) gruppi appartamento o soluzioni di co-housing che riproducano le condizioni abitative e relazionali della casa familiare; | 351 |
| programmi educativi per insegnare alle persone con disabilità a vivere da sole e sensibilizzare le famiglie che questo obiettivo spesso è possibile. Si tratta di programmi educativi realizzati nel week end o per periodi brevi in "appartamenti palestra" dedicati allo sviluppo delle competenze necessarie per la vita autonoma, la vita quotidiana, la gestione della casa; | 627 |
| in via residuale, interventi di permanenza temporanea in una soluzione abitativa extra-familiare (ricoveri temporanei di emergenza e sollievo per la famiglia). | 66 |
| TOTALE INTERVENTI | 1.255 |

Come riportato nella Tabella 17, sono già stati realizzati nel complesso 1.255 interventi. In allegato è presente anche una Tabella disaggregata per distretto.

La tipologia prevalente è la terza quella del cosiddetto Durante Noi, che viene utilizzata per realizzare percorsi di accompagnamento per l'autonomia. Meno consistenti dal punto di vista numerico, ma più costosi sono gli interventi per il Dopo di Noi indicati nelle prime due righe della tabella.

Nel complesso il numero di abitazioni utilizzate nel 2018 per progetti ai sensi della Legge 112/16 su tutto il territorio regionale è pari a 91 tra Gruppi appartamento, Appartamenti Palestra per soggiorni a termine e Abitazioni per piccoli gruppi e convivenza stabile.

Da una prima rilevazione effettuata sono stati censiti **26 interventi di ristrutturazione effettuati con le risorse della DGR 733/17 che consentiva interventi di adeguamento strutturale.**

A questi interventi si aggiungono quelli promossi con le risorse dell'esercizio 2017, infatti con DGR 2210/2017 e successive modifiche (DGR 1901/2017, DGR 257/2018), sono stati destinati destinati

2,79 milioni di euro al finanziamento di uno specifico bando regionale per l'avvio di nuove forme di coabitazione. Rientrano in questa categoria appartamenti per piccoli gruppi (3 - 5 persone) che convivono in forma stabile, Gruppi appartamento fino a 5 posti che rispetto alla precedente tipologia offrono maggiori sostegni e protezione ed infine appartamenti "palestra" per soggiorni a termine propedeutici all'uscita dal nucleo familiare di origine. Destinatari dei contributi per gli interventi strutturali sono stati i Comuni e loro forme associative, le organizzazioni di volontariato, le cooperative sociali e come previsto dalla legge associazioni di genitori e singoli familiari. Le domande sono state raccolte con scadenza 30 aprile 2018 e l'istruttoria dei progetti pervenuti è stata svolta attraverso un gruppo tecnico che ha coinvolto anche rappresentanti designati dalle Federazioni FISH e FAND.

Al termine dell'istruttoria regionale e sulla base del parere delle Conferenze territoriali Sociali e Sanitarie con DGR 637/2019 **sono stati finanziati 23 progetti**: Area metropolitana di Bologna 6 progetti finanziati per 618 mila euro; Modena 3 progetti (449 mila euro); Reggio Emilia 3 progetti (337 mila euro); Parma 1 progetto (270 mila euro); Ravenna 2 progetti (253 mila euro); Forlì-Cesena 2 progetti (253 mila euro); Ferrara 2 progetti (224 mila euro); Rimini 2 progetti (224 mila euro); 2 progetti finanziati anche a Piacenza, per 168 mila euro.

Infine, con la DGR 291/2019 è stata già avviata la programmazione con le risorse dell'esercizio 2018, pari a 3,7 mln, che dà continuità ai 38 programmi distrettuali di cui alla DGR 733/2017, che come detto sono ormai giunti al termine. Anche la programmazione delle risorse dell'esercizio 2018 è articolata per ambito distrettuale sulla base delle scelte di Comuni e Aziende USL sulle 5 tipologie di intervento previste dal fondo della legge 112/16

Tab.17 ATTUAZIONE PROGRAMMA REGIONALE DOPO DI NOI DGR 733/16 – L.112/16

| Ambiti Distrettuali e CTSS | RISORSE ASSEGNATE DGR 733/2017 | RISORSE UTILIZZATE nel 2017 | RISORSE UTILIZZATE nel 2018 | TOTALE AL 31.12.2018 |
|-----------------------------------|---|--|--|---------------------------------|
| Ponente | 113.315 | 4.828,00 | 79.594,00 | 84.422,00 |
| Citta Di Piacenza | 150.052 | 5.900,00 | 128.425,00 | 134.325,00 |
| Levante | 157.353 | 0,00 | 170.138,00 | 170.138,00 |
| Piacenza | 420.720 | 10.728,00 | 378.157,00 | 388.885,00 |
| Parma | 334.588 | 105.655,00 | 283.460,00 | 389.115,00 |
| Fidenza | 154.152 | 20.620,00 | 202.771,00 | 223.391,00 |
| Valli Taro E Ceno | 63.250 | 7.800,00 | 55.450,00 | 63.250,00 |
| Sud-Est (Langhirano) | 113.154 | 0,00 | 39.590,00 | 39.590,00 |
| Parma | 665.144 | 134.075,00 | 581.271,00 | 715.346,00 |
| Montecchio Emilia | 93.420 | 93.280,00 | 0,00 | 93.280,00 |
| Reggio Emilia | 340.544 | 0,00 | 109.971,00 | 109.971,00 |
| Guastalla | 107.562 | 99.582,00 | 12.371,00 | 111.953,00 |
| Correggio | 83.825 | 0,00 | 68.825,00 | 68.825,00 |
| Scandiano | 124.324 | 0,00 | 194.882,00 | 194.882,00 |
| Castel Nuovo Ne' Monti | 47.315 | 5.491,00 | 47.148,00 | 52.639,00 |
| Reggio Emilia | 796.990 | 198.353,00 | 433.197,00 | 631.550,00 |
| Carpi | 156.697 | 0,00 | 57.528,00 | 57.528,00 |
| Mirandola | 125.760 | 70.220,00 | 34.518,00 | 104.738,00 |
| Modena | 270.424 | 76.808,00 | 214.038,00 | 290.846,00 |
| Sassuolo | 181.125 | 18.300,00 | 105.936,00 | 124.236,00 |
| Pavullo Nel Frignano | 59.743 | 0,00 | 49.255,00 | 49.255,00 |
| Vignola | 133.453 | 0,00 | 13.721,00 | 13.721,00 |
| Castelfranco Emilia | 114.646 | 0,00 | 114.646,00 | 114.646,00 |
| Modena | 1.041.848 | 165.328,00 | 589.642,00 | 754.970,00 |
| Casalecchio Di Reno | 161.498 | 40.115,00 | 80.961,00 | 121.076,00 |
| Porretta Terme | 81.622 | 0,00 | 74.778,00 | 74.778,00 |
| San Lazzaro Di Savena | 111.926 | 111.926,00 | 63.820,00 | 175.746,00 |
| Pianura Est | 235.317 | 39.170,00 | 193.044,00 | 232.214,00 |
| Pianura Ovest | 122.048 | 31.023,00 | 117.150,00 | 148.173,00 |
| Citta' Di Bologna | 570.340 | 397.316,00 | 464.487,00 | 861.803,00 |
| Bologna | 1.282.750 | 619.550,00 | 994.240,00 | 1.613.790,00 |
| Imola | 194.517 | 0,00 | 77.152,00 | 77.152,00 |
| Ovest | 114.976 | 0,00 | 53.193,00 | 53.193,00 |
| Centro-Nord | 251.327 | 0,00 | 146.221,00 | 146.221,00 |
| Sud-Est (Codigoro) | 143.851 | 0,00 | 135.539,00 | 135.539,00 |
| Ferrara | 510.154 | 0,00 | 334.953,00 | 334.953,00 |
| Ravenna | 297.021 | 89.139,00 | 90.884,00 | 180.023,00 |
| Lugo | 146.379 | 0,00 | 146.380,00 | 146.380,00 |
| Faenza | 128.366 | 0,00 | 50.129,00 | 50.129,00 |
| Forli' | 270.149 | 900,00 | 168.777,00 | 169.677,00 |
| Cesena - Valle Del Savio | 171.698 | 104.536,00 | 164.083,00 | 268.619,00 |
| Rubicone | 139.392 | 73.773,00 | 79.183,00 | 152.956,00 |
| Rimini | 332.688 | 0,00 | 179.030,00 | 179.030,00 |
| Riccione | 172.184 | 0,00 | 3.306,00 | 3.306,00 |
| Romagna | 1.657.877 | 268.348,00 | 881.772,00 | 1.150.120,00 |
| REGIONE | 6.570.000 | 1.396.382,00 | 4.270.384,00 | 5.666.766,00 |